



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

5^a A

Liceo Scientifico

ESAME DI STATO 2022/2023



SOMMARIO

1. Premessa: presentazione dell'istituto
2. Profilo di indirizzo
3. Il Consiglio di Classe
4. Presentazione della classe
5. La scheda di programmazione del C. d. C
6. Attività formative per un curriculum per competenze
 - a) PCTO e bilancio finale
 - b) Orientamento in uscita
 - c) Educazione civica
 - d) Modulo DNL con metodologia CLIL
 - e) Partecipazione attiva alla vita di istituto
8. Criteri di Istituto per l'attribuzione del credito formativo
9. Simulazione prove d'esame
10. Percorsi pluridisciplinari del colloquio
Foglio firme

Allegati

- a) Simulazioni di prima e di seconda prova
- b) Griglie di valutazione di prima e di seconda prova
- c) Griglia di valutazione del colloquio (riferimento alla griglia ministeriale)
- d) Programmi disciplinari
 - Fisica
 - Matematica
 - Storia dell'arte
 - Italiano e Latino
 - Filosofia e Storia
 - Inglese
 - Scienze
 - Educazione fisica
 - Religione

Documentazione riservata (a disposizione della Commissione solo in formato cartaceo)

- Certificazioni e attestati PCTO
- Certificazioni attività vevoli per credito formativo



PREMESSA: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Si fa riferimento al PTOF3 di Istituto, che traccia le linee portanti della mission dell'Istituto ed anche il profilo delle competenze che lo studente in uscita deve avere acquisito:
<https://www.istitutoprivatomarconi.it>

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE COMUNE AI LICEI

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
2. Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
3. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
6. Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE è composto da:

Disciplina	Terzo anno 2020/21	Quarto anno 2021/22	Quinto anno 2022/23
Scienze	N. Ferrarese	N. Ferrarese	Nicola Ferrarese
Italiano/Latino	S. Granetti	S. Granetti	Lucia Baccocchi
Storia /Filosofia	L. Cammi	L. Cammi	Riccardo Sgorbati



Matematica	G. Leggi	G. Leggi	Anna Rita Pellino
Fisica	G. Leggi	G. Leggi	Giulia Leggi
Arte	G. Cisini	G. Cisini	Giorgio Cisini
Inglese	M. Gallazzi	M. Gallazzi	Fabio Doriali
Ed fisica	M. Garilli	M. Garilli	Nicolò Girola
Religione	E. Fornari	E. Fornari	Elena Fornari
Rappresentanti dei genitori	Non presenti		
Rappresentanti degli studenti	Una studentessa e uno studente		
Coordinatrice del C. di classe	Lucia Bacciocchi		
Numero studenti	12		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, formata da 12 studenti, presenta, accanto ad un ristretto nucleo primigenio, allievi provenienti da licei cittadini del territorio e da centri limitrofi di cui due inseriti nel presente anno scolastico, mentre una studentessa si è ritirata a febbraio 2023. Nel corso del secondo biennio la classe ha dunque acquisito una continua diversa fisionomia, che ha comportato negli alunni la necessità di adattamenti metodologici e il bisogno di tempi di socializzazione e di compattazione da realizzare in tempi più ristretti dell'ordinario.

L'esigenza di ricostituire un gruppo classe, unita all'interruzione della continuità didattica in alcune discipline fondanti e alle inevitabili fasi di DAD rese obbligate dall'epidemia covid 19 negli ultimi anni scolastici, ha imposto ai docenti, invece, una rivalutazione in itinere delle prassi didattiche, una riprogettazione del lavoro previsto, una continua osservazione dei progressi o regressi per potersi relazionare meglio con gli studenti più fragili, promuoverne le potenzialità e farli perseverare nelle difficoltà.

Il profilo culturale, educativo e professionale comune ai Licei prevede il raggiungimento di una serie di obiettivi metodologici che consentano all'alunno di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita, avendo acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Dovendo tuttavia tenere conto di formazioni differenti sia sul piano dei contenuti sia sul piano delle metodologie, si è soprattutto cercato di potenziare quest'ultime, di offrire agli studenti i corretti strumenti di studio e di ricerca attraverso attività cooperative, dibattiti, esercitazioni scritte e strategie comuni come:

- Esecuzione dei compiti assegnati e la correzione degli stessi fatta in classe tesa ad evidenziare gli errori come momento importante di formazione e di verifica delle proprie capacità;
- Riconsegna degli elaborati scritti entro breve tempo dalla loro attuazione e la correzione degli stessi intesa sempre come momento di formazione;



- Lezione svolta come dialogo circolare tra alunni e insegnanti con questi ultimi disponibili a chiarire ed a approfondire problemi.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Per tale motivo la considerazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Le prove formative sono state condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti. Le sommative sono state invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. È stata valutata l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione individuale raggiunto. La valutazione finale, dunque, tende a valorizzare il processo di apprendimento, i livelli di partenza e i traguardi raggiunti: aver offerto maggiore spazio alla valutazione formativa ha significato, infatti, promuovere lo sviluppo delle competenze, monitorando costantemente il corretto svolgersi del progetto educativo o le necessità di modifiche (o addirittura cambi) e perfezionamenti. La valutazione finale ha centrato insomma il focus sui processi, non si è limitata a considerare le prestazioni: valutazione per gli apprendimenti, dunque, non solo degli apprendimenti.

Gli alunni si sono complessivamente dimostrati aperti all'ascolto, educati e disponibili a varie attività didattiche, alcuni di loro sono motivati e dotati di discrete capacità di rielaborazione dei saperi ma, nell'insieme, non hanno raggiunto il superamento di riservatezza nell'esporsi e nell'affrontare in modo autonomo e propositivo la vita di classe, così da creare un circuito virtuoso di stimolo alla crescita umana e disciplinare anche per gli alunni meno sistematici nel lavoro d'aula e domestico.

L'elenco delle attività attuate (si veda nel dettaglio il paragrafo successivo) rende tuttavia evidente un lavoro mirato a realizzare il più possibile le finalità ultime del percorso liceale: promuovere la formazione integrale, in quanto persona e in quanto cittadino, dello studente, fornirgli gli strumenti fondamentali di indagine del reale, affinarne le capacità per conoscere l'uomo e la sua storia, per interpretare il proprio tempo, per impostare e risolvere problemi, per renderlo consapevole della necessità di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Valutazione della classe e obiettivi realizzati

Compatibilmente con le capacità e le specifiche attitudini dei singoli, la classe ha risposto agli stimoli culturali e ha raggiunto conoscenze e competenze complessivamente più che sufficienti, con crescita culturale e metodologica. Un gruppo di studenti si distingue per possesso dei contenuti, capacità di confronto, di curiosità e di autonomia di lavoro. Altri hanno saputo trarre giovamento dalle indicazioni metodologiche degli insegnanti e, grazie anche a un impegno diligente, hanno conseguito un livello di profitto ampiamente sufficiente.



Qualche alunno si è impegnato invece nello studio dei contenuti in maniera non sempre sistematica, preferendo specifici ambiti di interesse, e raggiungendo così esiti non omogenei.

Nonostante alcune inevitabili differenze nei risultati conseguiti, è da rilevare come l'aver beneficiato di attività di consolidamento, abbia permesso agli alunni possibilità di crescita culturale, valorizzazione dei propri interessi per una consapevole definizione dei propri progetti.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATRICE	Lucia Bacciocchi
SITUAZIONE INIZIALE	Numero allievi: 12 Pendolari: 9 Allievi non avvalentisi dell'IRC: 4 Allievi impegnati in attività sportive di carattere agonistico (Convenzione Coni): 1
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE da favorire attraverso il lavoro del Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di comunicazione: saper usare correttamente la lingua e le strategie di comunicazione; • Competenze di base in campo scientifico: sapere ragionare in modo logicamente corretto, saper applicare rigore e metodo scientifico in un'attività di ricerca empirica, di analisi e di confronto di dati (fonti e documenti online); • Competenze digitali: saper cercare documenti in rete; saper analizzare fonti reperite online; saper valutare l'attendibilità delle fonti, dei documenti e dei siti; saper individuare errori, fallacie e <i>fake</i>; • Imparare ad imparare: saper padroneggiare le regole e individuare gli errori nella comunicazione; saper valorizzare gli errori come risorse per autocorreggersi; saper relazionare e condividere gli esiti della ricerca; saper lavorare in modo collaborativo e apprendere in modo cooperativo; • Competenze sociali e civiche: saper maturare atteggiamenti di accettazione, dialogo e rispetto personale, interpersonale e interculturale, attraverso una partecipazione efficace e costruttiva alle attività cooperative e di classe; • Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: saper pianificare e gestire attività in piccoli gruppi; saper controllare fasi e tempi del lavoro; saper produrre esiti creativi e corretti rispetto a consegne prefissate; saper presentare il proprio lavoro in modo efficace e responsabile.
Educazione civica	L'educazione civica "mutua" argomenti di sviluppo sostenibile e di cittadinanza consapevole da tutte le discipline ed è svolta in linea con gli aspetti contenutistici e metodologici proposti dal Ministero nelle Linee guida. Per cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali" (dalle Linee guida): da qui attraverso lavori di ricerca si vuole abituare gli studenti a analizzare e scegliere le fonti anche digitali per sapere ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE per valorizzare le seguenti dimensioni:



ATTIVITÀ/ temi	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione cognitiva: competenze in merito ai codici e al linguaggio dei media utilizzati; • Dimensione sociale: capacità di utilizzare i media ai fini della personale partecipazione dell'attività comunitaria; • Dimensione poetica: capacità legate alla produzione di messaggi mediali nei diversi formati <p>Sono specificati nelle singole programmazioni disciplinari, secondo le indicazioni comuni presenti nel PTOF di istituto.</p>
BISOGNI SOCIOCULTURALI degli studenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Sapersi orientare
FINALITÀ	<p>Elaborare cultura per fare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Crescere nell'<i>autonomia</i> del pensiero 2. Porsi sempre nuove <i>domande</i>... 3. Costruire una propria <i>identità</i>
OBIETTIVI FORMATIVI:	<p>Fare acquisire il più possibile</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia e rilevanza personale 2. Flessibilità e generatività 3. Motivazione 4. Riflessività e metacognizione (consapevolezza dei processi cognitivi in atto nell'azione didattica quotidiana, recupero delle eventuali lacune)
METODOLOGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione interattiva 2. Euristica 3. Centralità delle fonti 4. Uso di una pluralità di strumenti tra cui quelli digitali 5. Public speaking (presentazioni, debate, report...). 6. Produzione di mappe (STRATEGIE PER PENSARE: MAPPING E QUESTIONING) 7. Lavorare per progetti e gruppi di ricerca (lavoro cooperativo) 8. Tutoraggio nella relazione tra insegnanti e studenti, ma anche tra studenti nei gruppi di lavoro.
STRATEGIE del docente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare dinamiche 2. Creare motivazione 3. Riconoscere senso alle domande/processi 4. Mettere in atto due funzioni fondamentali: regolativa, epistemica 5. Favorire l'autovalutazione; 6. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e rispetto delle scadenze prefissate; 7. Praticare e pretendere il rispetto delle persone che operano nella scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni; 8. Far eseguire prove coerenti con l'attività didattica svolta; 9. Verificare i casi di numerose assenze degli alunni, informando le famiglie; 10. Individuare comuni criteri di valutazione;



	11. Definire strategie di integrazione degli alunni in situazione di disagio mediante la programmazione e l'attuazione di interventi didattici e formativi individualizzati e la realizzazione di forme di collaborazione con le famiglie.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	<p>Verifica formativa, che si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il percorso formativo;</p> <p>Verifica sommativa, con la quale si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite.</p> <p>Numero di voti scritti e orali a quadrimestre congrui alla valutazione del processo compiuto dallo studente con riduzione dell'enfasi valutativa: si separano nettamente gli spazi e i tempi dell'imparare da quelli dedicati all'accertamento delle conoscenze/competenze con una pianificazione rigorosa dei tempi per la verifica degli apprendimenti, al fine di sostenere la motivazione intrinseca e riconsiderare le forme valutative che incidono sui processi di apprendimento (valutazione formativa).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" (sia specifico sia complessivo) sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, anche come apprezzamento del processo formativo dell'allievo.</p> <p>Per le prove i docenti predispongono apposite griglie e rubric per le attività cooperative riferendosi alle indicazioni nazionali atte a rilevare le conoscenze acquisite dei candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari (D.lgs 13 aprile 2017 n. 62 comma 5, 6). Per il dettaglio della griglia vedere PTOF</p>
CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	<p>Seguono gli indicatori del PTOF a cui si rimanda per la griglia in dettaglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; 2. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; 3. Rispetto degli altri e delle norme scolastiche; 4. Frequenza costante e assidua; 5. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto; 6. Ottima socializzazione; 7. Livello avanzato competenze die Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento
ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE AMPLIAMENTO PTOF	
Uscite didattiche	<p>30 settembre 2022: visita a Palazzo Farnese, Prof. Cisini;</p> <p>7 febbraio 2023 visita guidata a Cremona, accompagnatori professori Cisini e Doriali, in visita al Museo Verticale per la misura del tempo. Il museo, verticale in quanto allestito in sale più alte sul suolo della Piazza del Duomo e all'interno del "Torrazzo", illustra con vari pannelli in lingua inglese e filmati interattivi le costruzioni dell'uomo nei secoli per misurare il tempo, le fasi lunari e solari. Completeranno</p>



	<p>il viaggio la visita al Duomo, al Battistero, al Palazzo Comunale, al Camposanto dei Vescovi.</p> <p>10 marzo, Università di Parma, attività di orientamento in uscita, accompagnatore prof. Ferrarese.</p> <p>4 aprile: uscita “ecologica” nelle colline piacentine, accompagnatore Prof. Sgorbati.</p>
<p>Progetti</p> <p>Ed. Civica (progetti realizzati grazie a Enti esterni)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. PROGETTO “Il Pedagogista a scuola”: prevede la realizzazione di uno “sportello” di ascolto dedicato agli studenti, ai loro genitori e agli insegnanti. Il pedagogista offre le sue competenze per creare spazi strutturati appositamente per il colloquio, con l’obiettivo di promuovere benessere nell’ambiente scolastico. La persona interessata richiederà un appuntamento nei giorni e nelle fasce orarie proposte, lo sportello sarà attivato per 6 mesi consecutivi per 3 ore settimanali in orario pomeridiano. Il servizio è gratuito e il pedagogista potrà incontrare genitori e studenti anche tramite piattaforma Google Meet (questo per favorire l’adesione e la partecipazione anche da parte di persone impossibilitate a raggiungere la scuola in determinate fasce orarie). Le tematiche affrontate dal pedagogista spaziano in tutti gli ambiti educativi, anche non prettamente legati alla scuola e alla didattica. Un’opportunità di trovare nella scuola uno spazio di riflessione personale svincolato dal lavoro in aula e dalla condivisione col gruppo classe o famiglia. 2. Progetto 1963: alcune cangianti dinamiche in atto nell’età del benessere in Italia attraverso romanzi pubblicati nel 1963, <i>annus mirabilis</i>. Dino Buzzati, <i>Un amore</i>, (rappresentazione di una maschilità precaria, perdente dell’architetto di classe e fascino, soggiogato alla bellezza di una giovane prostituta), <i>Lessico familiare</i>, Natalia Ginzburg (seconda donna dopo la Morante nel 1957 con <i>L’isola di Arturo</i> a vincere il premio Strega, una famiglia che è già STORIA), <i>La giornata di uno scrutatore</i> di Italo Calvino, derive della democrazia e della speculazione edilizia. 3. CITTADINANZA, DISCRIMINAZIONE E DIRITTI UMANI: proposte di Amnesty International; 4. Proposte di Caritas diocesana 5. Progetto Iceberg (Associazione La Ricerca e Cooperativa L’Arco) 6. Dopo la visione di “Esterno notte” di Marco Bellocchio (suggerita agli studenti): discussione sulla storia d’Italia degli anni Settanta e incontro online con Marco Bellocchio e Miguel Gotor. 7. Giornata della Memoria: incontro in Università Cattolica di Piacenza sul tema «La legalità del male» (23 gennaio 2023)
<p>Modulo CLIL in lingua inglese</p>	<p>L’attività, Il monte ore del modulo è stato stabilito dal docente CLIL in relazione alle esigenze didattiche della classe.</p>
<p>Orientamento in uscita</p>	<p>Ore (10 circa) destinate all’orientamento in uscita secondo gli interessi degli studenti e le proposte di Open Day degli atenei limitrofi, oltre alla possibilità da parte degli studenti di provvedere a personali visite, opportunamente informati.</p>
<p>Preparazione all’Esame di Stato</p>	<p>Previsione di ore destinate alla preparazione delle prove d’Esame e di simulazione del Colloquio.</p>



ATTIVITÀ FORMATIVE PER UN CURRICOLO PER COMPETENZE PERCORSI PCTO

Le progettualità vissute dagli studenti, autonomamente scelte tra una rosa di proposte in terza e in quarta, mirano a fare acquisire competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità.

L'inevitabile partecipazione ad attività online, tuttavia, dovuta alla pandemia, ha imposto più attività di ascolto e di dibattito che fasi veramente operative, di cui gli studenti hanno sentito la mancanza. I compiti reali si sono trasformati in test finali attraverso cui tutor interni e esterni (esperti) hanno comunque osservato, rilevato e valutato la progressione del processo formativo. I percorsi, sono stati progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e includono la dimensione curricolare di un Liceo, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa. Integra l'attività di PCTO la formazione alla sicurezza. I progetti, sotto brevemente descritti, sono quelli che sono stati i più seguiti dalla classe.

PROGETTO ZUCCHETTI	L'attività prevista mostra agli alunni l'utilizzo di un software che agevola la tenuta della contabilità nelle aziende; gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento dell'economia aziendale attraverso la creazione/simulazione di un'azienda e la registrazione dei documenti contabili con il metodo della partita doppia.
SPORTELLO ENERGIA	Il progetto si occupa di sostenibilità. Atto a favorire la mobilitazione di competenze trasversali, è un percorso di formazione in e-learning e prevede un'indagine sul territorio per creare cittadini più consapevoli e più attenti all'energia, per conoscerla e non sprecarla. Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, insegna il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di lotta allo spreco.
REIMAGINE/NOVARTIS	Conoscere gli obiettivi della ricerca farmaceutica, comprendere il ruolo dell'innovazione nella società, imparare a comunicare la scienza: sono questi gli obiettivi di REImagine PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - iniziativa formativa di Novartis rivolta agli studenti delle scuole superiori. Novartis rende esplicito il proprio impegno a far comprendere al grande pubblico il valore della ricerca medica scientifica e a rafforzare la fiducia nell'innovazione. Il percorso si articola in due fasi. La prima prevede 5 unità formative in e-learning, accessibili dalla piattaforma Educazione Digitale sviluppata dalla società



	<p>specializzata CivicaMente e riconosciuta dal MIUR. La seconda fase è dedicata a un project work elaborato collettivamente in ogni classe di partecipanti, che avrà per oggetto la divulgazione scientifica.</p>
ECONOMIA CIVILE	<p>Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì reale, fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.</p>
ALTRI PROGETTI SEGUITI A PICCOLI GRUPPI O SINGOLARMENTE	<p>Progetto Adelina della Pergola: Il Concorso Premio Letterario ADEI-WIZO ADELINA DELLA PERGOLA è stato istituito nel 2000 per far meglio conoscere al grande pubblico le molteplici realtà del mondo ebraico. Il Premio prende in considerazione opere di narrativa, di argomento ebraico, di autore vivente, pubblicate in tempi recentissimi. Nell'intento di rendere accessibile ad un più ampio numero di lettori una produzione letteraria meno nota, la Giuria tiene in particolare considerazione autori e autrici giovani o non ancora noti al pubblico italiano e opere prime, purché rispondenti ai requisiti del Premio. La Giuria assegna inoltre un Premio Ragazzi. Tra i libri pervenuti segnala 2 titoli adeguati a una giuria di studenti delle scuole medie superiori, che designeranno il vincitore dopo avere letto i testi ed espresso tra i due la loro preferenza: gli studenti del Liceo Marconi hanno letto nell'a.s.2021/22 <i>L'uomo che salvò la bellezza</i> di Francesco Pinto e <i>Resta ancora un po'</i> di Ghila Piattelli.</p> <p>Visita all'azienda locale Valcolatte: progetto partito nel 2018 con l'obiettivo di portare l'eccellenza casearia, già da anni affermata e consolidata nel mondo Ho. Re. Ca. anche nella grande distribuzione organizzata. Studio e ricercatezza hanno portato alla nascita del nuovo brand Caseificio Valcolatte che racchiude in se tutti i valori e la storia di un'azienda con una storia iniziata nel 1914 e che nel tempo ha continuato ad affermare la tradizione, la famiglia, l'artigianalità e la qualità dei prodotti.</p> <p>Laboratorio Dall'io sono a noi siamo: viaggio nell'identità personale e sociale in 22 tappe per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento: definizione del concetto di leadership personale,</p>



	formazione della capacità di condurre se stessi a fare scelte in campo scolastico e /o lavorativo che siano il riflesso delle proprie capacità, talenti, vocazioni.
--	---

BILANCIO: QUALI COMPETENZE?

Nei percorsi PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato.
L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente (Guida MIUR)
Non si tratta, quindi, di una valutazione "istantanea" come abitualmente avviene per un «compito scolastico», ma di una valutazione da effettuare nell'arco del tempo di esecuzione della prestazione e attraverso la rilevazione di differenti aspetti della prestazione stessa. In base quindi alle valutazioni dei tutor interni ed esterni, la classe ha raggiunto nel corso delle varie attività le seguenti evidenze ↓

EVIDENZE	COMPETENZE
LA CLASSE:	
Ha saputo pianificare e controllare l'iter progettuale, ristrutturandolo in base alle problematiche insorte, facendo cogliere in molti studenti spirito d'iniziativa.	Spirito di iniziativa; Risolvere problemi
Ha saputo affrontare e gestire difficoltà	
Ha trasferito conoscenze e abilità in contesti nuovi, adattandole e rielaborandole.	Imparare a imparare
Ha maturato atteggiamenti di accettazione, dialogo e rispetto personale, interpersonale e interculturale, attraverso una partecipazione efficace e costruttiva alle attività proposte.	Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento di Istituto non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere corsi universitari o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutarli a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario. In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma utili per capire il mondo contemporaneo e in esso agire a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed a elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le competenze trasversali decisive per il cittadino europeo del XXI secolo:



imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa. L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto dalla Dirigente e dalla Funzione strumentale prevista per l'organizzazione dell'Orientamento in uscita che curano l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità, la comunicazione ai singoli Consigli di Classe di proposte formative ed informative.

La classe ha compiuto un iter caratterizzato da ore in cui gli obiettivi essenziali sono stati la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo universitario, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno è andato maturando: molte Università, locali e non, hanno proposto Saloni virtuali e visite web e /o veri e propri open day (Politecnico di Piacenza, Università Cattolica, Bocconi, Alma Mater, Università di Parma, Bicocca orienta, IULM). La scuola ha dunque favorito la frequenza di videolezioni orientative o nelle specifiche sedi e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione.

Si sono infine offerte, nell'anno in corso, le attività proposte da:

- A. ASSORIENTA: supportare il singolo nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale per gestire consapevolmente ed attivamente le opportunità e le difficoltà formative e professionali e per essere capaci di mettere in pratica il proprio progetto di vita in un mondo in continuamente in evoluzione;
- B. UNISTEM DAY: l'infinito viaggio della ricerca scientifica-XV° Giornata dedicata alla promozione dello studio e all'educazione alla cultura scientifica, Università di Parma. UniStem è un'occasione, per gli studenti, per l'apprendimento, la scoperta, il confronto sui temi della conoscenza e dell'innovazione biomedica a partire dalla ricerca sulle cellule staminali. L'incontro formativo, la cui iniziatrice è la senatrice a vita Elena Cattaneo, scienziata di fama internazionale nel campo delle cellule staminali, è stato coordinato da Anna Maria Lagrasta ricercatrice presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia e da Francesca Zimetti docente del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Sono stati presentati i temi più attuali legati alle cellule staminali e, più in generale, alla ricerca biomedica. Si è parlato della ricerca di nuove terapie per la cura della leucemia, di intelligenza artificiale, di medicina rigenerativa e degli aspetti innovativi della ricerca biomedica.

EDUCAZIONE CIVICA

Lo svolgimento di percorsi di Educazione Civica, intesa come approfondimento di temi-chiave della contemporaneità che favoriscono l'esercizio di una cittadinanza attiva, ha costituito una delle priorità formative trasversali del C. d. C. e si è tradotta in iniziative di arricchimento della didattica ordinaria per tutta la classe. Alcune di tali proposte sono comuni alle quinte classi cui l'istituto rivolge, autonomamente o in collaborazione con l'offerta formativa di Enti del territorio, specifiche opportunità di approfondimento, spesso in occasione delle annuali ricorrenze storico-civili, realizzando conferenze, approfondimenti, su problemi dell'attualità o su tragiche rilevanze novecentesche; tali attività si possono sintetizzare nelle seguenti macrotematiche:



1. Cittadinanza, discriminazione e diritti umani: proposte di Amnesty International:
 - a) Laboratorio didattico sulla pena di morte presente ancora in molti paesi condotto dagli operatori di AMNESTY INTERNATIONAL; riflessioni sul valore della vita umana e sul diritto a vivere; tesi a confronto sulla pena di morte.
 - b) **DIRITTI E LE LORO VIOLAZIONI**, con un focus particolare sul diritto di protesta non violenta spesso negato e soppresso in molti paesi.
2. Proposte di Caritas diocesana
3. Progetto Iceberg (Associazione La Ricerca e Cooperativa L'Arco): intervento formativo di sensibilizzazione relativamente al gioco d'azzardo ed ai suoi meccanismi ed alla capillare diffusione; prevenzione alla dipendenza ed al gioco patologico.
4. Dopo la visione di "Esterno notte" di Marco Bellocchio (suggerita agli studenti): discussione sulla storia d'Italia degli anni Settanta e incontro online con Marco Bellocchio e Miguel Gotor.
5. Giornata della Memoria: incontro in Università Cattolica di Piacenza sul tema «La legalità del male» (23 gennaio 2023)
6. Agenda 2030, tema dell'acqua [Visione della conferenza del prof. Telmo Pievani "Aiuto siamo senz'acqua" tenutasi il 23.06.2022 a Pieve di Soligo (TV)]
7. I diritti delle donne, i ruoli di genere
8. Art.9 Costituzione: tutela e conservazione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale; Tema ecologico trattato da poeti contemporanei
9. Migranti e migrazioni a partire dal Mayflower e l'esilio puritano; Stato laico e libertà di professione a partire dalle guerre di religione in Inghilterra nel XVII secolo
10. Tema ecologico trattato da poeti contemporanei
11. Lezione sui temi della Cop 27 - Sharm el Sheik - Bioetica ed Eugenetica

La finalità perseguita dall'insegnamento di tali moduli trasversali è stata quella di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo in particolare la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Modulo DNL con metodologia CLIL

Ai sensi dell'art.10 comma 1 dell'O.M. 45-2023, vengono di seguito esposte le modalità e i contenuti con i quali l'insegnamento di fisica, disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, è stato attivato con metodologia CLIL. L'attività è stata svolta nel corso del secondo quadrimestre, per 10 ore di lezione, dalla Prof.ssa Giulia Leggi con il supporto del docente di lingua inglese, Prof. Fabio Doriali, che ha curato lo sviluppo delle competenze linguistiche. L'argomento è stato trattato come segmento unitario di apprendimento legato ed interconnesso a nuclei tematici rilevanti della programmazione di fisica e, per la sua significatività, idoneo a rimandi a tutte le altre discipline del curriculum. La metodologia interattiva, basata su lezioni partecipate, ha permesso un proficuo confronto tra gli alunni.

SCHEMA DI SINTESI ↓

Classe	V A
---------------	-----



Disciplina	Fisica
Tempi	10 ore
Titolo modulo CLIL	TIME PASSING BY
Contenuti	La crisi della fisica classica, che si basava sul concetto di “tempo assoluto”, e la rivoluzionaria idea di “tempo relativo” nella teoria della relatività ristretta formulata da Einstein.
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Consolidare le competenze nella lingua straniera e le abilità di comprensione e di comunicazione orale 3. Apprendere la terminologia specifica relativa all’argomento trattato nella lingua straniera 4. Consolidare e approfondire le conoscenze relative all’argomento trattato nella materia di riferimento 5. Fornire l’opportunità per studiare un contenuto attraverso prospettive diverse e in un’ottica interculturale 6. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 7. Diversificare metodi e forme dell’attività didattica
Metodologie	<p>Lezioni frontali espositive</p> <p>Lezioni interattive;</p>
Strumenti	Utilizzo di supporti multimediali e di dispense fornite dall’insegnante
Verifica	Questionario a risposte aperte e chiuse, del quale avverrà una correzione anche orale
Valutazione	La valutazione parteciperà alla media finale della disciplina.



LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DI ISTITUTO:

1. Due studenti hanno partecipato attivamente alle attività del Consiglio di classe in qualità di rappresentanti;
2. Uno studente partecipa attivamente da due anni alle attività della Consulta degli Studenti;
3. Uno studente partecipa attivamente da due anni alle attività del Consiglio di Istituto
4. Uno studente beneficia della convenzione CONI per sport a livello agonistico;

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ad ogni candidato ammesso è stato attribuito CREDITO SCOLASTICO conformemente alla vigente normativa (cfr. Allegato A dell'O.M.)

- I. FASE 1- Calcolo della media dei voti di scrutinio (escluse IRC/alternative).
- II. FASE 2- In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo tabella ministeriale.
- III. FASE 3 - Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
 - b) si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno DUE dei seguenti indicatori:
 - Profitto → media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5
 - Frequenza alle lezioni → assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione pari a 100 ore
 - Partecipazione costruttiva alla vita della scuola → rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.
 - Crediti formativi → attività certificate esterne (attività di lavoro, Certificazioni di competenze coerenti con il corso di studi, rilasciate da enti esterni ufficiali e riconosciuti a livello europeo o internazionale, Corsi di educazione artistica e musicale, Attività di educatore, scout (con responsabilità di educatore), animatore, esperienze di volontariato in vari ambiti per un periodo continuo, Stage formativi presso Enti con finalità di orientamento in uscita: devono essere certificati da attestati che indichino il monte ore e le attività svolte, Conferenze esterne alla scuola coerenti con gli obiettivi educativi e culturali di istituto, attività sportive svolte al di fuori della scuola d'appartenenza in modo continuo e certificate dalla società con una valutazione riguardo impegno, assiduità, competenze acquisite e eventuale partecipazione a manifestazioni o gare) conseguimento attestati di competenza;
 - Qualunque altro consistente elemento che il C.d.C ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo.



ESAME DI STATO E SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA

<u>Data</u>	<u>TIPOLOGIA E DURATA</u>	<u>Disciplina</u>
<u>17/ 20/21 marzo 2023</u>	<u>Prove INVALSI</u>	<u>Italiano, Matematica, Inglese</u>
4 marzo e 6 maggio 2023	Simulazioni di prima prova: assegnazione di tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale: A, B, C.	Italiano
3 aprile e 12 maggio 2023	Simulazione di seconda prova	Matematica
6/7 giugno 2023	Simulazione di colloquio Dopo un pomeriggio formativo sulle finalità e dinamiche della prova.	Tutte le discipline coinvolte
Le griglie di valutazione sono state definite tenendo conto degli indicatori indicati dal MIUR e declinando i descrittori; sono presenti tra gli allegati con i testi delle prove.		

COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO

Il colloquio d'Esame potrà prendere spunto dai percorsi pluridisciplinari declinati nelle tabelle che seguono: prevedrà analisi di fonti e di confronto critico di dati proposti nel corso dell'anno dagli insegnanti e dal loro sostegno metodologico e culturale. La declinazione dei percorsi vuole sottolineare i nessi di relazione tra ambiti disciplinari diversi, riguadagnare un'immagine significativa della cultura: esplorandola, vi possono scoprire motivi di utilità e vie di personalizzazione abilitativa. Si valorizza la metacognizione



Percorso n°1: INDETERMINAZIONE	
FISICA/MAT	<p>FIS: Meccanica quantistica e principio di indeterminazione di Heisenberg</p> <p>MAT: 1. probabilità (probabilità classica o variabile aleatoria)</p> <p>2. forme indeterminate</p>
ITALIANO	<p>LA REALTÀ ONTOLOGICA COME CAOS, DIVENIRE, INCONOSCIBILE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. Pascoli, <i>Mirycae</i>, Novembre (<i>Il cielo è vuoto</i>) 2. I. Svevo, La Coscienza di Zeno, la vita è originale; l'uomo abbozza che costruisce ordigni fuori di sé; 3. L. Pirandello, Così è se vi pare, e la morale scandalosa della non validità del principio di non contraddizione; la realtà resta inconoscibile, almeno nei termini di 'vero' o 'falso'. Il vero ontologico si dissocia nelle diverse prospettive personali 4. E. Montale, <i>Ossi di seppia</i>, I limoni, e la ricerca di "una verità"; <i>Non chiederci la parola</i> 5. L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XII, Oreste diventa Amleto
LATINO	<p>Tacito, Annales, 18-19: ritratto paradossale di Petronius Arbiter (<i>Dein reuolutus ad uitia seu uitiorum imitatione...</i>)</p>
SCIENZE	<p>Fotosintesi clorofilliana: dall'energia luminosa dei fotoni all'energia chimica di un trioso</p>
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo/Idealismo tedesco, Wanderslut, Sehnsucht • Noumeno Kantiano • Dionisiaco nietzscheano
ARTE	<p>J. Pollock, ALCHIMIA.</p>
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mary Shelley, "<i>Frankenstein</i>". The "new Prometheus". 2. Wilfred Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" 3. Joseph Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" 4. Samuel Taylor Coleridge, "<i>The Rime of the ancient Mariner</i>" 5. Oscar Wilde, "<i>The Picture of Dorian Gray</i>"
Percorso n°2: LIMITE	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. la relatività e la velocità della luce come velocità limite</p> <p>2. la relatività e il tempo proprio</p> <p>3. la relatività generale come superamento dei limiti della relatività ristretta</p> <p>4. i limiti della fisica classica</p> <p>MAT: 1. L'operatore limite</p> <p>2. le funzioni matematiche e la ricerca degli asintoti</p> <p>3. continuità di una funzione in un punto</p> <p>4. derivabilità di una funzione in un punto</p>



ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. G. Pascoli, <i>Mirycae</i>, L'Assiuolo 2. E. Montale, <i>Ossi di seppia</i>, In limine, I limoni 3. L. Pirandello, <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (Lanterninosofia), cap. XIII
LATINO	Petronio, Satyricon, 61-62: <i>Erat autem miles, fortis tanquam Orcus</i>
SCIENZE	<i>Ingegneria Genetica: le biotecnologie e la bioetica</i> <i>Se è convinzione generale che la ricerca scientifica volta alla conoscenza non possa accettare limitazioni, non si può dire lo stesso per le applicazioni pratiche dello studio scientifico</i>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • la linea Maginot • la linea Gustav
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • La filosofia kantiana del limite • il superamento del limite come motore del romanticismo e dell'idealismo • il superamento del limite rappresentato dall'apollineo in Nietzsche • Es, Io, Super-io in Freud
ARTE	V. Kandinsky, IL QUADRATO NERO L. Fontana, I TAGLI
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mary Shelley, "<i>Frankenstein</i>" 2. Joseph Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" 3. Jane Austen, "<i>Pride and Prejudice</i>" 4. Thomas Stearns Eliot, "<i>The Hollow Men</i>" 5. Lewis Carroll, "<i>Alice in Wonderland</i>"

Percorso n°3: INFINITO	
FISICA/MAT	FIS: i buchi neri MAT: 1. infiniti e infinitesimi 2. il limite per x che tende a infinito 3. l'operatore limite
ITALIANO	<i>Maledetto sia Copernico! Copernico ha rovinato l'umanità, irrimediabilmente. Ormai noi tutti ci siamo a poco a poco adattati alla nuova concezione dell'infinita piccolezza, a considerarci anzi men che niente nell'Universo, con tutte le nostre belle scoperte ed invenzioni.</i> L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>
LATINO	Tacito, Agricola, 30-32: <u>raptores orbis..... Auferre, trucidare, rapere, falsis nominibus imperium atque ubi solitudinem faciunt pacem appellant...</u>



SCIENZE	<p>Reazioni e azioni che potrebbero continuare all'infinito</p> <p>Ciclo di Calvin Ciclo di Krebs Ciclo di Wilson</p>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> dalla guerra-lampo all'infinito logorio della trincea
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> finito e infinito in Fichte, Schelling, Hegel l'infinita fiducia nel progresso del positivismo scientifico l'infinito processo di adattamento nel positivismo evolutivistico darwiniano l'eterno ritorno dell'identico in Nietzsche
ARTE	C. D. Friedrich, VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> William Wordsworth, "I wandered lonely as a cloud" Lewis Carroll, "Alice in wonderland" James Joyce, "Ulysses" Samuel Taylor Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner" Percy Shelley, "Ode to the West Wind"

Percorso n°4: APPARENZA E REALTÀ	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. Le onde elettromagnetiche 2. la dualità onda – corpuscolo MAT: il grafico di una funzione matematica</p>
ITALIANO	<p><i>Il contrasto tra apparenza e realtà: Un personaggio, signore, può sempre chiedere ad un uomo chi è. Perché un personaggio ha veramente una vita sua, segnata di caratteri suoi, per cui è sempre "qualcuno". Mentre un uomo – non dico lei, adesso – un uomo così in genere, può non essere "nessuno".</i> <i>Luigi Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore."</i> <i>Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!</i> L. Pirandello, I Sei personaggi in cerca d'autore</p> <p>La demolizione dei cronotipi tipici della società borghese, il salotto, la vita d'ufficio:</p> <ol style="list-style-type: none"> L. Pirandello, <i>Così è, se vi pare, Il treno ha fischiato</i>; I. Svevo, Il salotto della signora Malfenti, Vita d'ufficio, <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. V e VII
LATINO	I discorsi tra Nerone e Seneca negli Annales, Tacito: la falsità della retorica: Annales, XIV, 53-56



SCIENZE	A. Wegener e la deriva dei continenti: teoria fissista e teoria mobilista
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> la “flessibilità” italiana nel rispetto di accordi e alleanze la doppia faccia di Francia e Inghilterra (Patto di Londra, Accordo Sykes-Picot) il culto fascista della guerra e l’impreparazione italiana
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> Velo di Maya e Volontà di vivere in Schopenhauer Apollineo e Dionisiaco in Nietzsche Conscio, inconscio e preconcio in Freud
ARTE	E. Munch, SERA SUL VIALE K.J.
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> Oscar Wilde, “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” Joseph Conrad, “<i>Heart of Darkness</i>” William Blake, “<i>Songs of innocence/experience</i>” — <i>The Tyger</i> Robert Louis Stevenson, “<i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i>” Jane Austen, “<i>Pride and Prejudice</i>”

Percorso n°5: ENERGIA	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. La fisica nucleare 2. L’atomo di idrogeno 3. L’energia nucleare come fonte non rinnovabile 4. La bomba atomica 5. La relatività e l’equivalenza massa - energia 6. L’energia trasportata dalle onde elettromagnetiche</p> <p>MAT: 1. Il lavoro e l’energia come integrale matematico</p>
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> T. Marinetti, Manifesto della cultura Futurista Conclusion capitolo finale Coscienza di Zeno, I. Svevo E. Morante, Pro o contro la bomba atomica
LATINO	Pro o contro l’impero romano: Tacito, discorsi di Calgaco (Agricola, 30-32) e di Ceriale (Historiae, IV,14)
SCIENZE	<p>Metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo; glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi clorofilliana</p> <p>Energia interna della Terra: flusso di calore, moti convettivi e punti caldi</p>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> prima e seconda rivoluzione scientifica (vapore, petrolio, elettricità)
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> La dialettica come energia motrice del reale in Hegel Volontà di vivere come energia costitutiva dell’essere in Schopenhauer la lotta di classe come motore della storia in Marx



ARTE	U. Boccioni , RISSA IN GALLERIA.
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Wilfred Owen, “<i>Dulce et Decorum Est</i>” 2. Jane Austen, “<i>Pride and Prejudice</i>” 3. Thomas Stearns Eliot, “<i>The Hollow Men</i>” 4. Robert Louis Stevenson, “<i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i>” 5. James Joyce, “<i>Ulysses</i>”

Percorso n°6: RAPIDITÀ DI CAMBIAMENTO	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. La corrente alternata 2. L'induttore 3. Carica e scarica di un condensatore</p> <p>MAT: 1. Minimi e massimi relativi 2. Punti di flesso 3. Funzioni esponenziali</p>
ITALIANO	<p>Lo sviluppo e il progresso come mito e dannazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dal <i>Dialogo di Tristano ad un amico</i>, G. Leopardi, <i>Le operette morali</i> 2. alla <i>prefazione dei Malavoglia</i> (la fiumana del progresso), G. Verga 3. al finale della <i>Coscienza di Zeno</i>, I. Svevo, cap. VIII 4. a P. P. Pasolini, <i>La scomparsa delle lucciole</i> (« Corriere della Sera», 1° febbraio 1975) <p>Petronio, <i>Satyricon</i>, 1-5: un sistema educativo in crisi Seneca, <i>Epistula XXXVII (Epistulae ad Lucilium)</i>: il valore della cultura</p>
LATINO	
SCIENZE	I fenomeni meteorologici: variazioni di temperatura, pressione ed umidità
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • la reazione a catena del sistema delle alleanze dopo l'attentato di Sarajevo • la guerra-lampo
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • la rivoluzione proletaria in Marx
ARTE	Banksy, IL BAMBINO DI PORT TALBOT.
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percy Shelley, “<i>Ode to the West Wind</i>” 2. William Blake, “<i>London</i>” 3. Charles Dickens, “<i>Hard Times</i>” 4. Rudyard Kipling, “<i>Kim</i>” 5. The Stream of Consciousness “The flesh of the words”



Percorso n°7: FENOMENI ALEATORI	
FISICA/MAT	FIS: 1. La meccanica quantistica e l'atomo di idrogeno 2. Il principio di indeterminazione di Heisenberg 3. Il paradosso del gatto di Schrodinger MAT: 1. La variabile aleatoria 2. La probabilità
ITALIANO	<i>Il romanzo di oggi sembra fondarsi, ripetiamo, su un'idea del tutto analoga a quella con cui la fisica nucleare spiega i fenomeni che è riuscita a produrre. Insomma, la conclusione cui eravamo arrivati nella ricerca che qui si è riassunta, poteva formularsi così: il romanzo naturalista riposava sull'idea della necessità, era il romanzo della necessità; il romanzo di oggi riposa sull'onda di probabilità, è un romanzo della probabilità [...] Mentre la vecchia fisica diceva- Questo oggetto è fatto così e così e possiede tali e tal altre proprietà-la nuova può soltanto affermare che - Ci sono queste e queste altre probabilità che il singolo oggetto sia fatto così e così e possieda tali e tal altre proprietà-.</i> <p style="text-align: right;">G. Debenedetti, <i>Il romanzo del Novecento</i>, Milano, Garzanti 1998</p> <p>Dalla TELEOLOGIA DELLA STORIA (il succo della storia di Lucia, <i>Promessi Sposi</i>) alla gratuità e l'insignificanza delle vite individuali/ della Vita, la posizione Postmoderna: I. Calvino, <i>Le città invisibili e l'utopia corpuscolare (Despina, Marozia, Ottavia)</i></p>
LATINO	Petronio, Satyricon, la cena di Trimalcione <u>da</u> interpretare sub specie labyrinthi
SCIENZE	La termodinamica e la cinetica nelle trasformazioni biologiche, Il ruolo degli enzimi
ARTE	J. Ensor, L'INTRIGO
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nathaniel Hawthorne, "<i>The Scarlet Letter</i>" 2. Charles Dickens, "<i>Oliver Twist</i>" 3. Wilfred Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" 4. George Orwell, "<i>1984</i>" 5. Joseph Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>"

Percorso n°8: INTEGRAZIONE	
FISICA/MAT	FIS: il lavoro come integrale MAT: l'operatore integrale
ITALIANO	<i>Zinco, da IL sistema Periodico, P. Levi: il mestiere del chimico Perché la ruota giri, perché la vita viva, ci vogliono le impurezze e le impurezze delle impurezze: anche il terreno, come è noto, se ha da essere fertile". "Sono io l'impurezza che fa reagire lo zinco, sono io il granello di sale e di senape-" il passaggio che conduce dall'elogio dell'impurezza al riconoscimento della condizione impura dell'ebreo: la purezza della difesa razziale è un errore cognitivo, perché la chimica mostra come in natura non vi sia nessuna purezza.</i> I. Calvino, <i>La molle luna, Ti con Zero</i>



LATINO	IL processo di romanizzazione: Tacito, Agricola
SCIENZE Comprendere la natura	La centralità del carbonio: stati di ibridazione, legami chimici, isomerie
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • I soldati arruolati nelle colonie per combattere le guerre dei paesi colonizzatori, una forma di integrazione? • L'integrazione femminile tra prima e seconda guerra, le suffragette, le donne al lavoro • La dittatura del proletariato come fenomeno di integrazione forzata della borghesia
FILOSOFIA	
ARTE	Banksy, STEVE JOB 2015; Calais. Muro campo profughi; BIMBO CON LA VALIGIA 2015
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rudyard Kipling, "Kim" 2. Nathaniel Hawthorne, "The Scarlet Letter" 3. William Wordsworth, "I wandered lonely as a cloud" 4. Charles Dickens, "Oliver Twist" 5. George Orwell, "1984"

PERCORSO n°9 LA GUERRA? "UNA STRAGE INUTILE"	
<p>"Siamo in un gigantesco cosmo in espansione, costituito da miliardi di galassie e da miliardi di stelle, e abbiamo appreso che la nostra Terra è una minuscola trottole che gira intorno a un astro errante ai bordi di una piccola galassia di periferia... In seno all'avventura cosmica, all'apice dello sviluppo prodigioso di un particolare ramo dell'autorganizzazione vivente, noi [uomini] continuiamo a modo nostro l'avventura... L'educazione dovrebbe mostrare e illustrare il Destino a molte facce dell'umano: il destino della specie umana, il destino individuale, il destino sociale, il destino storico, tutti i destini mescolati e inseparabili. Dovrebbe sfociare nella presa di conoscenza, dunque di coscienza, della condizione umana, della condizione comune a tutti gli umani e della ricchissima e necessaria diversità degli individui, dei popoli, delle culture..." [Edgar Morin, <i>I sette saperi necessari all'educazione del futuro</i>]. Ecco allora l'inutile strage della guerra</p>	
FISICA/MAT	<p>FIS: fisica nucleare (bomba atomica e suoi effetti) MAT: 1. i limiti (grafico dell'evoluzione di una reazione nucleare)</p>
ITALIANO	<p>G. Ungaretti, Veglia; San Martino del Carso, <i>Allegria</i>; P. Levi, Il canto di Ulisse, <i>Se questo è un uomo</i> P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>: <i>Le ceneri umane provenienti dai crematori, tonnellate al giorno, erano facilmente riconoscibili come tali, poiché contenevano spesso denti o vertebre. Ciò nonostante, furono usate per vari scopi: per colmare i terreni paludosi, come isolante termico nelle intercapedini di costruzioni in legno, come fertilizzante fosfatico; segnatamente, furono impiegate invece della ghiaia per rivestire i sentieri del villaggio delle SS, situato accanto al campo. Non saprei dire se per pura callosità, o se non invece perché, per sua origine, era materiale da calpestare.</i> E. Morante, Pro o contro la bomba atomica</p>
LATINO	Romani raptores orbis, Tacito, Agricola, 29-30



SCIENZE	Il Progetto Genoma Umano: "concorrenza" tra un consorzio internazionale pubblico e un'azienda privata(CELERA) per la definizione della esatta sequenza del DNA umano.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Prima Guerra Mondiale • Seconda Guerra Mondiale
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • La guerra come dinamica dialettica tra stati in Hegel • La guerra interiore in Kierkegaard
ARTE	P. Picasso, MASSACRO IN COREA.
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Wilfred Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" 2. Joseph Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" 3. Francis Ford Coppola, "<i>Apocalypse Now</i>" 4. Thomas Stearns Eliot, "<i>The Hollow Men</i>" 5. Mary Shelley, "<i>Frankenstein</i>"

Percorso n°10: NUOVI PARADIGMI CULTURALI	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. la relatività (lo spazio-tempo) 2. lo spettro elettromagnetico 3. confronto tra fisica classica e meccanica quantistica</p> <p>MAT: 1. integrali impropri 2. il concetto di limite 3. funzione sinusoidale</p>
ITALIANO	<p>Nuova percezione dello spazio e del tempo per effetto sia delle innovazioni tecnologiche, sia della teoria della relatività. Alcune straordinarie invenzioni (automobile, aeroplano, cinema, radio...) resero più veloce il ritmo quotidiano di migliaia di persone. Il tempo diventa fulmineo, capace di dilatarsi o contrarsi; lo spazio sembra ridursi, accorciarsi le distanze oppure proiettarsi verso l'infinito. L'inconscio dimostra l'esistenza di dimensioni irrazionali e tra il visibile e l'invisibile artisti e scienziati non incontrano barriere.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>, Prefazione cfr con incipit, <i>I promessi Sposi e I Malavoglia</i>: la fine dell'era delle certezze. 2. <i>Il fu Mattia Pascal</i>, X, XI, XII: Zeno e Mattia, due narratori inattendibili: l'immanentizzazione della luce
LATINO	LA CRISI DELLA RETORICA IN ETÀ IMPERIALE: da Petronio a Tacito
SCIENZE	Lotta al cambiamento climatico e Sostenibilità
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Belle Époque alle grandi guerre
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo • Il Positivismo



ARTE	J. Mirò, LA LUNA E I SUOI PARADIGMI
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rudyard Kipling, “<i>Kim</i>” 2. Nathaniel Hawthorne, “<i>The Scarlet Letter</i>” 3. William Blake, “<i>London</i>” 4. George Orwell, “<i>1984</i>” 5. Charles Dickens, “<i>Hard Times</i>”

Percorso n°11: TEMPO/SIMULTANITÀ	
FISICA/MAT	<p>FIS: 1. la relatività (lo spazio-tempo)</p> <p>MAT: 1. integrali impropri 2. il concetto di limite 3. il confronto tra infiniti</p>
ITALIANO	<p>Da tempo dell'Ottocento, un tempo lineare, regolato da una chiara legge evolutiva (Il racconto di M. Don Gesualdo) alla visione di esperienza interiore della durata, un fluire continuo in cui il passato si accumula nel presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo, la visione del tempo in <i>La coscienza di Zeno</i> • E. Montale, La casa dei doganieri, <i>Le occasioni</i>
LATINO	Seneca, Tempus tantum nostrum est
SCIENZE	La Storia della Terra: aspetti geologici, climatici e biologici dell'era Fanerozoica
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • La concezione idealistica della storia in Hegel • La concezione materialistica della storia in Marx • La ciclicità del tempo in Nietzsche • Gli effetti del passato sul presente, il rimosso freudiano
ARTE	S. Dalì, GLI OROLOGI MOLLI
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Joseph Conrad, “<i>Heart of Darkness</i>” 2. Samuel Taylor Coleridge, “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>” 3. James Joyce, “<i>Ulysses</i>” 4. Charles Dickens, “<i>Hard Times</i>” 5. Oscar Wilde, “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”

Percorso n° 12: METAMORFOSI	
ITALIANO	<p>G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>L. Pirandello, conclusione di Uno Nessuno e centomila</p>
LATINO	Petronio, Satyricon, Il versipellis



	Apuleio, <i>L'asino d'oro</i>
MAT/FISICA	FIS: i decadimenti MAT: le funzioni definite a tratti
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mary Shelley, "<i>Frankenstein</i>" 2. Thomas Stearns Eliot, "<i>The Hollow Men</i>" 3. Robert Louis Stevenson, "<i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i>" 4. William Blake, "<i>London</i>" 5. Oscar Wilde, "<i>The Picture of Dorian Gray</i>"
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • i "tre" Mussolini (il Mussolini "restauratore" del primo periodo, il Mussolini "caricaturale" che sogna l'egemonia in Europa, il Mussolini "patetico e nostalgico" di Salò)
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • uomo e natura in Schelling • da uomo a oltreuomo in Nietzsche • i tre stadi dell'esistenza per Kierkegaard
ARTE	P. Picasso: IL BACIO (dalla mostra Picasso metamorfosi)
SCIENZE	Editing Genetico: CRISPR-Cas9, la modifica diretta del Genoma

Percorso n° 13: VALORI

ITALIANO	I. Svevo, la demolizione ironica della vita d'ufficio, del salotto e della famiglia nella <i>Coscienza di Zeno</i> (cap. V, VII) L. Pirandello, la morale scandalosa della parabola in tre atti <i>Così è (se vi pare)</i>
LATINO	Tacito, <i>Germania</i>, 18 e 19, «Nemo enim illic vitia ridet, nec corrumpere et corrumpi saeculum vocatur» Seneca, <i>De ira</i>, L'esame di coscienza
FISICA /MAT.	FIS: equazioni di Maxwell come valori fondamentali dell'elettromagnetismo MAT: i teoremi sulle funzioni derivabili
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. George Orwell, "<i>1984</i>" 2. Joseph Conrad, "<i>Heart of Darkness</i>" 3. Jane Austen, "<i>Pride and Prejudice</i>" 4. Nathaniel Hawthorne, "<i>The Scarlet Letter</i>" 5. Oscar Wilde, "<i>The Picture of Dorian Gray</i>"
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • *Qualsiasi argomento*
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • "Al di là del bene e del male" Nietzsche
SCIENZE	La BIOETICA, fino a che punto può spingersi l'applicazione delle biotecnologie?
ARTE	A. Modigliani, RITRATTO DI RAYMOND .

Percorso n° 14: Natura

ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. P.P. Pasolini, <i>Il pianto dell'escavatrice</i>; 2. I. Calvino, <i>Leonia</i>, da <i>Le città invisibili</i>
-----------------	---



LATINO	<p>3. V. Zeichen: <i>Mandato per la comune sopravvivenza; Mafia è anche trascurare i muri: una mentalità</i>, da <i>Metafisica tascabile</i></p> <p>4. G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici da Res amissa</i></p> <p>Seneca, <i>De otio</i> 5, 3: Il dovere di conoscere La natura stessa chiede di essere ammirata da noi. Per questo ci ha creati eretti e ci ha forniti di curiosum ingenium, non solo per contemplare ciò che è manifesto, ma anche per investigare ciò che è nascosto: l'impulso alla ricerca scientifica nasce dunque dalla contemplazione estetica della natura, così bella da indurre l'uomo a investigare ciò che sfugge alla sua percezione sensibile.</p>
FISICA /MAT.	<p>FIS: la meccanica quantistica</p> <p>MAT: la variabile aleatoria e il concetto di evento</p>
INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. William Blake, “<i>Songs of innocence/experience</i>”---”<i>The Lamb</i>”--”<i>The Tyger</i>” 2. William Wordsworth, “<i>I wandered lonely as a cloud</i>” 3. Samuel Taylor Coleridge, “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>” 4. Joseph Conrad, “<i>Heart of Darkness</i>” 5. Mary Shelley, “<i>Frankenstein</i>”
STORIA FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • il rapporto con la natura dei nativi americani, la lettera del capo Seattle al presidente Pierce • Il rapporto uomo-natura in Fichte e Schelling • la natura crudele, cieca, perversa in Schopenhauer e Nietzsche
SCIENZE	<p>La Natura Vivente: ATP, la molecola energetica per eccellenza, presente in tutte le forme di vita</p>
ARTE	<p>C. Carrà, IL PINO SUL MARE</p>



Istituto Paritario G. Marconi,
via Cortesi 20, Piacenza
infoscuola@istitutomarconi.com
tel. 0523755080



APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è condiviso e approvato in tutte le sue parti dal Consiglio di classe.

15 maggio 2023

DOCENTE	FIRMA
Lucia Bacciocchi	
Giorgio Cisini	
Fabio Doriali	
Nicola Ferrarese	
Elena Fornari	
Nicolò Girola	
Giulia Leggi	
Anna Rita Pellino	
Riccardo Sgorbati	

Istituto Paritario G. Marconi,
via Cortesi 20, Piacenza
infoscuola@istitutomarconi.com
tel. 0523755080



Allegati



Prima simulazione di Prima prova, Esame di Stato, 04/03/2023
Classi quinte A ITE, LES, L.SCIENTIFICO dell'Istituto Paritario G. Marconi

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A1, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

L'inquietudine di 'Ntoni

'Ntoni, dopo aver visto due giovani che sono ritornati ricchi al paese avendo fatto fortuna in luoghi lontani, è insofferente della sua povera vita, caratterizzata da faticoso lavoro e stenti, che, invece, i suoi famigliari accettano. Il passo è tratto dal capitolo XI dei Malavoglia.

Ma d'allora in poi non pensava ad altro che a quella vita senza pensieri e senza fatica che facevano gli altri; e la sera, per non sentire quelle chiacchiere senza sugo, si metteva sull'uscio colle spalle al muro, a guardare la gente che passava, e digerirsi la sua mala sorte; almeno così si riposava pel giorno dopo, che si tornava da capo a far la stessa cosa, al pari dell'asino di compare Mosca, il quale come vedeva prendere il basto gonfiava la schiena aspettando che lo bardassero! – Carne d'asino! – borbottava — ecco cosa siamo! – Carne da lavoro! – E si vedeva chiaro che era stanco di quella vitaccia, e voleva andarsene a far fortuna, come gli altri; tanto che sua madre, poveretta, l'accarezzava sulle spalle, e l'accarezzava pure col tono della voce, e cogli occhi pieni di lagrime, guardandolo fisso per leggergli dentro e toccargli il cuore. Ma ei diceva no, che sarebbe stato meglio per lui e per loro; e quando tornava poi sarebbero stati tutti allegri. La povera donna non chiudeva occhio in tutta la notte, e inzuppava di lagrime il guanciale. Infine il nonno se ne accorse, e chiamò il nipote fuori dell'uscio, accanto alla cappelletta, per domandargli cosa avesse.

– Orsù, che c'è di nuovo? dillo a tuo nonno, dillo! – 'Ntoni si stringeva nelle spalle; ma il vecchio seguitava ad accennare di sì col capo, e sputava, e si grattava il capo cercando le parole.

– Sì, sì, qualcosa che l'hai in testa, ragazzo mio! Qualcosa che non c'era prima. «Chi va coi zoppi, all'anno zoppica».

– C'è che sono un povero diavolo! ecco cosa c'è!

– Bè! che novità! e non lo sapevi? Sei quel che è stato tuo padre, e quel ch'è stato tuo nonno! «Più ricco è in terra chi meno desidera»; «Meglio contentarsi che lamentarsi».

– Bella consolazione!

Questa volta il vecchio trovò subito le parole, perché si sentiva il cuore sulle labbra:

–Almeno non lo dire davanti a tua madre.

– Mia madre... Era meglio che non rni avesse partorito, mia madre!

– Sì, — accennava padron 'Ntoni — sì! meglio che non t'avesse partorito, se oggi dovevi parlare in tal modo.

'Ntoni per un po' non seppe cosa dire. – Ebbene! – esclamò poi -lo faccio per lei, per voi, e per tutti. Voglio farla ricca, mia madre! ecco cosa voglio. Adesso ci arrabattiamo colla casa e colla dote di Mena; poi crescerà Lia, e un po' che le annate andranno scarse staremo sempre nella miseria. Non voglio più farla questa vita. Voglio cambiare stato, io e tutti voi. Voglio che siamo ricchi, la mamma, voi, Mena, Alessi e tutti.

Padron 'Ntoni spalancò tanto d'occhi, e andava ruminando quelle parole, come per poterle mandar giù.

— Ricchi! – diceva – ricchi! e che faremo quando saremo ricchi?

'Ntoni si grattò il capo, e si mise a cercare anche lui cosa avrebbe fatto. – Faremo quel che fanno gli altri... Non faremo nulla, non faremo! ... Andremo a stare in città, a non far nulla, e a mangiare pasta e carne tutti i giorni.

– Va, va a starci tu in città. Per me io voglio morire dove son nato —; e pensando alla casa dove era nato, e che non era più sua si lasciò cadere la testa sul petto. – Tu sei un ragazzo, e non lo sai! ... non lo sai! ...

Vedrai cos'è quando non potrai pili dormire nel tuo letto; e il sole non entrerà più dalla tua finestra!... Lo vedrai! te lo dico io che son vecchio! – Il poveraccio tossiva che pareva soffocasse, col dorso curvo, e dimenava tristamente il capo: – «Ad ogni uccello, suo nido è bello». Vedi quelle passere? le vedi? Hanno fatto il nido sempre colà, e torneranno a farcelo, e non vogliono andarsene.



– Io non sono una passera. Io non sono una bestia come loro! — rispondeva ‘Ntoni. – Io non voglio vivere come un cane alla catena, come l’asino di compare Alfio, o come un mulo da bindolo, sempre a girare la ruota; io non voglio morir di fame in un cantuccio, o finire in bocca ai pescicani.

– Ringrazia Dio piuttosto, che t’ha fatto nascer qui; e guardati dall’andare a morire lontano dai sassi che ti conoscono. «Chi cambia la vecchia per la nuova, peggio trova». Tu hai paura del lavoro, hai paura della povertà; ed io che non ho più né le tue braccia né la tua salute non ho paura, vedi! «Il buon pilota si prova alle burrasche». Tu hai paura di dover guadagnare il pane che mangi; ecco cos’hai! Quando la buon’anima di tuo nonno mi lasciò la *Provvidenza* e cinque bocche da sfamare, io era più giovane di te, e non aveva paura; ed ho fatto il mio dovere senza brontolare; e lo faccio ancora; e prego Iddio di aiutarmi a farlo sempre sinché ci avrò gli occhi aperti, come l’ha fatto tuo padre, e tuo fratello Luca, benedetto! che non ha avuto paura di andare a fare il suo dovere. Tua madre l’ha fatto anche lei il suo dovere, povera femminuccia, nascosta fra quelle quattro mura; e tu non sai quante lagrime ha pianto, e quante ne piange ora che vuoi andartene; che la mattina tua sorella trova il lenzuolo tutto fradicio! E nondimeno sta zitta e non dice di queste cose che ti vengono in mente; e ha lavorato, e si è aiutata come una povera formica anche lei: non ha fatto altro, tutta la sua vita, prima che le toccasse di piangere tanto, fin da quando ti dava la poppa, e quando non sapevi ancora abbottonarti le brache, che allora non ti era venuta in mente la tentazione di muovere le gambe, e andartene pel mondo come uno zingaro.

In conclusione ‘Ntoni si mise a piangere come un bambino, perché in fondo quel ragazzo il cuore ce l’aveva buono come il pane; ma il giorno dopo tornò da capo. La mattina si lasciava caricare svogliatamente degli arnesi, e se ne andava al mare brontolando: – Tale quale l’asino di compare Alfio! come fa giorno allungo il collo per vedere se vengono a mettermi il basto -.

COMPRESIONE

Individua il tema trattato in questo passo e la funzione da esso assunta all’interno del romanzo verghiano.

ANALISI DEL TESTO

1. Individua le caratteristiche del narratore (riflettere, ad esempio, se sia esterno o interno al mondo rappresentato; se conosca di più, di meno o come i personaggi, se esprima o no dei giudizi (cfr. «In fondo quel ragazzo il cuore ce l’aveva buono come il pane»).
2. Individua le caratteristiche dello stile: come è organizzata la sintassi? Il lessico a quale registro linguistico appartiene? La fitta presenza del dialogo quale funzione assume? L’uso dei proverbi da parte di Padron ‘Ntoni e dei paragoni da parte di ‘Ntoni cosa significa?
3. Quale sistema di personaggi si crea nell’episodio?
4. Il desiderio di mutamento che pervade sempre di più ‘Ntoni è determinato solo da una volontà egoistica di miglioramento personale o anche da altri motivi?

APPROFONDIMENTO

All’interno dei *Malavoglia* quale spazio assume la tradizione e quale l’innovazione? Tratta l’argomento facendo riferimento a passi letti; oppure definisci la visione poetica e la visione ideologica di Verga quali emergono dal romanzo in questione.

TIPOLOGIA A 2, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Novembre

Gemmea l’aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l’odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante



sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. E' l'estate,
fredda, dei morti.

Analizza il testo poetico di Giovanni Pascoli tratto da *Myrica*, rispondendo alle domande che seguono:

COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO

1. Ricerca le allitterazioni e sottolinea il diverso effetto fonosimbolico che assumono a seconda delle combinazioni in cui sono inserite; definisci poi in quale modo tale effetto risulti in sintonia con il significato delle parole.
2. Quali figure dell'ordine e del significato concorrono, al v 1 a porre l'aggettivo *Gemmea* in posizione fortemente rilevata?
3. Quale funzione riveste il *ma* che apre la seconda strofa?
4. L'incrocio di sensazioni diverse origina la figura della sinestesia: quale riconosci nel testo e quali sensi vi sono coinvolti?
5. Riconosci la figura del significato dei vv. 11-12 e definisci la connotazione che deriva dal suo utilizzo.

APPROFONDIMENTO:

Fornisci una interpretazione del testo, confrontandolo con altri passi letti dell'autore e spiegando perché la poesia di Pascoli sia ormai, non solo cronologicamente, esemplare della visione di realtà e di ruolo del poeta del Novecento.

TIPOLOGIA B 1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da



ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
2. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
3. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
4. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B 2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg¹. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: "Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno

¹ Melvin Kranzberg (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.



relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile”.² McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell’immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto. Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell’ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un’auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare³ ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno⁴ qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all’interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l’impunità a correre il più possibile. Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d’essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, “Bifo”⁵: “[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell’appartenenza ha sostituito la ragione universale”. Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico⁶ ti degrada immediatamente all’ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé. Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l’odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell’umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...] In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene

² Cervello rettile: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi

³ Spammare: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.

⁴ Banneranno: bloccheranno, bandiranno.

⁵ Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto “Bifo”.

⁶ Un registro sarcastico: un tono improntato a un’ironia pungente, sprezzante, corrosiva



versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

Roberto Saviano, *OnLife*, *Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"*, www.repubblica.it, 17 ottobre 2019

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente.

TIPOLOGIA B 3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «Con la cultura non si mangia» (Falso!) [...]. [...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato». In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità». E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna. La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e



immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro pro-dotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori». Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro». Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*, www.corriere.it, 9 novembre 2018

COMPRESIONE E ANALISI

1. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
2. Spiega che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura «è un diesel” e che è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale)».
3. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: «Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?».
4. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUZIONE



L'autore illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C1, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: «Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo».

A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Se vuoi puoi organizzare il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegnare al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

TIPOLOGIA C 2, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

«La lotta alla mafia La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione. [...] La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.» Sono parole di Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino - ucciso anche lui nel 1992 in un attentato, a pochi mesi da quello che costò la vita al suo amico e collega - è diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra. Il magistrato delinea un quadro estremamente lucido dei meccanismi secondo cui agisce la mafia, mettendo in evidenza le responsabilità dei singoli cittadini in termini di connivenza o paura: il migliore strumento di lotta è il coraggio della denuncia e il diffondersi di una cultura della legalità. Inserisci la mafia nel suo contesto di oggi, mostrando le differenze rispetto alle origini, e richiama i principali momenti della lotta alla criminalità organizzata e alcuni dei fatti e personaggi che hanno maggiormente contribuito a scuotere l'opinione pubblica. Esprimi infine la tua personale visione del problema, confrontandoti con l'interpretazione che Falcone dà della mafia come fenomeno "umano" che inizia, si evolve e finisce. Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegnare al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Seconda simulazione di Prima prova, Esame di Stato 06/05/2023
Classi quinte A LES, L.SCIENTIFICO dell'Istituto Paritario G. Marconi

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A1, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il presente componimento è tratto da *L'allegria* (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato⁷
la mia carcassa⁸
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba⁹
Ungaretti uomo
di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Definisci la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.
2. *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno – in questo contesto – un particolare valore evocativo. Completa la risposta alludendo all'uso di termini del medesimo campo semantico in altre poesie dell'*Allegria*, per esempio *Veglia*, *San Martino del Carso*.
3. *Ungaretti* (v. 11): spiega l'importanza di questa auto-apostrofe, con una precisa menzione del cognome del poeta.
4. *Pena* (v. 12); *illusione* (v. 13); *coraggio* (v. 14): spiega perché è possibile riassumere in queste tre parole il “nucleo” lirico dell'esperienza dell'*Allegria*. Può essere utile il confronto con *Veglia*.
5. Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916: esplicita il perché di una definizione tanto precisa del momento di composizione della lirica.

⁷ Strascicato: trascinato.

⁸ Corpo logorato (usato)

⁹ Spinalba: biancospino.



APPROFONDIMENTO

La dimensione della guerra di trincea nella poesia di Ungaretti diventa metafora della precarietà dell'esistenza umana. Prendi in esame l'esperienza al fronte del poeta in relazione ai temi sviluppati nell'*Allegria*, a partire dal valore programmatico del titolo della raccolta.

TIPOLOGIA A2, ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, *Esattezza*

Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni, e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988. [...]

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

1. Un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
2. L'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]
3. Un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere. Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze. Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio. [...] Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...]

Esattezza, in Lezioni americane, Milano, Garzanti 1988

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.



2. In che cosa consiste la “peste del linguaggio”? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?
3. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individuale e spiegate il significato figurato a cui si riferisce l'autore. Quale effetto ha sul piano stilistico il ricorso a questo campo semantico?
4. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla “peste del linguaggio”?
5. Quale significato daresti al concetto di “perdita di forma”?

APPROFONDIMENTO

In questo brano Calvino rappresenta la letteratura nella sua funzione non solo artistica ma anche etica: fai riferimento ad altri autori italiani ed eventualmente stranieri da te incontrati nel corso dei tuoi studi che abbiano vissuto all'insegna di un forte impegno la loro esperienza di letterati.

TIPOLOGIA B 1, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Segue un estratto di un saggio di Mario Vargas Llosa, scrittore di romanzi di grande successo e politico peruviano, che riflette sul valore della letteratura e del romanzo in particolare nella società attuale.

Molte volte mi capita, nelle fiere del libro o nelle librerie, che un signore mi si avvicini con in mano un mio libro e mi chieda di firmarlo, precisando: «È per mia moglie, o mia figlia, o mia sorella, o mia madre; lei, o loro, sono grandi lettrici e sono appassionate di letteratura». E io gli domando, subito: «E lei, non lo è? Non le piace leggere?». La risposta arriva puntuale, quasi sempre: «Be', sí, certo che mi piace, ma io sono una persona che ha molto da fare, sa com'è». Sì, lo so fin troppo bene, perché ho sentito questa spiegazione decine di volte: quel signore, quelle migliaia di signori uguali a lui, hanno tante cose importanti, tanti impegni e responsabilità nella vita che non possono sprecare il loro tempo prezioso passando ore e ore immersi in un romanzo, in un libro di poesie o in un saggio letterario. Secondo questa diffusa concezione, la letteratura è un'attività di cui si può fare a meno, un passatempo, certamente elevato e utile per coltivare la sensibilità e le buone maniere [...], ma che può essere sacrificato senza rimorsi al momento di stilare una scala di priorità nelle faccende e negli impegni indispensabili della lotta per la vita. [...] Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi, e che, pertanto, dovrebbe essere impartita in famiglia sin dall'infanzia e dovrebbe entrare in tutti i programmi d'istruzione come una delle discipline fondamentali. [...] **Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà fare altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali.** La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata



e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. [...] E il solipsismo – dei popoli o degli individui – genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all’odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell’infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all’uso di vocabolari ermetici. **La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell’esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte.** Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell’ampio ventaglio di differenze che ci separano. **E nulla difende l’essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell’ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l’uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l’ingiustizia presentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività.** Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell’esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell’intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza [...]. Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell’essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline **umanistiche – come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti – hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l’irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell’uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un’area determinata dell’esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire.** [...] Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s’intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l’altra, quanto la letteratura.

(M. Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*, in AA. VV., *Il romanzo* (Vol. I, *La cultura del romanzo*), a cura di F. Moretti, Einaudi, Torino 2001)



COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo dell'autore, facendo emergere gli snodi del suo ragionamento.
2. Quale tesi contesta Vargas Llosa?
3. Evidenzia con quali argomenti lo scrittore sostiene la propria opinione, facendo precisi richiami al testo.
4. Lo studioso disapprova la specializzazione della conoscenza, ma cede a un'obiezione che può essere mossa alla sua critica. Quale?
5. Come definiresti la sintassi utilizzata dall'autore? E quali effetti produce questa scelta stilistica?

PRODUZIONE.

Negli ultimi decenni, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, si sta assistendo a una progressiva e pericolosa perdita d'importanza della letteratura. Per l'autore peruviano, premio Nobel nel 2010, a fronte della specializzazione trionfante nella contemporaneità, la letteratura si offre come esperienza condivisa e come denominatore comune tra gli uomini. Tra i generi letterari, il romanzo è quello in cui si esprime con maggior forza la conoscenza completa, diretta e fresca dell'essere umano, oltre lo spazio e persino il tempo. Attraverso le vicende dei protagonisti il lettore può fare esperienza di una serie di vite possibili che nella esistenza reale non gli sono accessibili. Elabora un testo argomentativo a commento del brano d'appoggio, in cui esprimi la tua opinione facendo riferimento alla tua esperienza di lettore.

TIPOLOGIA B 2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...] Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove



vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...] Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...] Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B 3, ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice, **Natalia Ginzburg**, esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.*

C'è stata la guerra e la gente ha visto crollare tante case e adesso non si sente più sicura nella sua casa com'era quieta e sicura una volta. C'è qualcosa di cui non si guarisce e passeranno gli anni ma non guariremo mai. Magari abbiamo di nuovo una lampada sul tavolo e un vasetto di fiori e i ritratti dei nostri cari, ma non crediamo più a nessuna di queste cose perché una volta le abbiamo dovute abbandonare all'improvviso o le abbiamo cercate inutilmente fra le macerie. È inutile credere che possiamo guarire di vent'anni come quelli che abbiamo passato. Chi di noi è stato un



perseguitato non ritroverà mai più la pace. Una scampanellata notturna non può significare altro per noi che la parola «questura». Ed è inutile dire e ripetere a noi stessi che dietro la parola «questura» ci sono adesso forse volti amici ai quali possiamo chiedere protezione e assistenza. In noi quella parola genera sempre diffidenza e spavento. Se guardo i miei bambini che dormono penso con sollievo che non dovrò svegliarli nella notte e scappare. Ma non è un sollievo pieno e profondo. Mi pare sempre che un giorno o l'altro dovremo di nuovo alzarci di notte e scappare, e lasciare tutto dietro a noi, stanze quiete e lettere e ricordi e indumenti. Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più. Chi ha visto le case crollare sa troppo chiaramente che labili beni siano i vasetti di fiori, i quadri, le pareti bianche. Sa troppo bene di cosa è fatta una casa. Una casa è fatta di mattoni e di calce, e può crollare. Una casa non è molto solida. Può crollare da un momento all'altro. Dietro i sereni vasetti di fiori, dietro le teiere, i tappeti, i pavimenti lucidati a cera, c'è l'altro volto vero della casa, il volto atroce della casa crollata. Non guariremo più di questa guerra. È inutile. Non saremo mai più gente serena, gente che pensa e studia e compone la sua vita in pace. Vedete cosa è stato fatto delle nostre case. Vedete cosa è stato fatto di noi. Non saremo mai più gente tranquilla. Abbiamo conosciuto la realtà nel suo volto più tetto. Non ne proviamo più disgusto ormai. C'è ancora qualcuno che si lagna del fatto che gli scrittori si servano d'un linguaggio amaro e violento, che raccontino cose dure e tristi, che presentino nei suoi termini più desolati la realtà. Noi non possiamo mentire nei libri e non possiamo mentire in nessuna delle cose che facciamo. **E forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri.** Così siamo adesso noi giovani, così è la nostra generazione. Gli altri più vecchi di noi sono ancora molto innamorati della menzogna, dei veli e delle maschere di cui si circonda la realtà. **Il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza.** È il solo bene che ci ha dato la guerra, ma l'ha dato soltanto a noi giovani. Agli altri più vecchi di noi non ha dato che malsicurezza e paura. E anche noi giovani abbiamo paura, anche noi ci sentiamo malsicuri nelle nostre case, ma non siamo inermi di fronte a questa paura. Abbiamo una durezza e una forza che gli altri prima di noi non hanno mai conosciuto. Per alcuni la guerra è cominciata soltanto con la guerra, con le case crollate e i tedeschi, ma per altri è cominciata prima, fin dai primi anni del fascismo e così quel senso di malsicurezza e di continuo pericolo è ancora più grande. Il pericolo, il senso di doversi nascondere, il senso di dover lasciare all'improvviso il calore del letto e delle case, per tanti di noi è cominciato molti anni fa. Si è insinuato negli svaghi giovanili, ci ha seguito sui banchi della scuola e ci ha insegnato a veder nemici dovunque. Così è stato per tanti di noi, in Italia e altrove, e si credeva che un giorno avremmo potuto camminare in pace sulle strade delle nostre città, ma oggi che potremmo forse camminare in pace, oggi noi ci accorgiamo che non siamo guariti di quel male. Così siamo costretti a cercare sempre nuove forze, sempre una nuova durezza da contrapporre a qualsiasi realtà. Siamo spinti a cercare una serenità interiore che non nasce dai tappeti e dai vasetti di fiori. Non c'è pace per il figlio dell'uomo. Le volpi e i lupi hanno le loro tane, ma il figlio dell'uomo non ha dove posare il capo. La nostra generazione è una generazione di uomini. Non è una generazione di volpi e di lupi. Ciascuno di noi avrebbe molta voglia di posare il capo da qualche parte, ciascuno avrebbe voglia di una piccola tana asciutta e calda. Ma non c'è pace per i figli degli uomini. Ciascuno di noi una volta nella sua vita si è illuso di potersi addormentare su qualche cosa, impadronirsi di una certezza qualunque, di una fede qualunque e riposarsi le membra. Ma tutte le certezze di allora ci sono state strappate e la fede non è mai qualcosa dove si possa infine prender sonno. E siamo gente senza lagrime ormai. Quello che commoveva i nostri genitori non ci commuove più affatto. I nostri genitori e la gente più vecchia di noi ci rimprovera per il modo che abbiamo di allevare i bambini. Vorrebbero che mentissimo ai nostri figli come loro mentivano a noi. Vorrebbero che i nostri bambini si trastullassero con fantocci di felpa in graziose



stanze riverniciate di rosa, con alberelli e conigli dipinti sulle pareti. Vorrebbero che circondassimo di veli e di menzogne la loro infanzia, che tenessimo loro accuratamente nascosta la realtà nella sua vera sostanza. Ma noi non lo possiamo fare. Non lo possiamo fare con dei bambini che abbiamo svegliato di notte e vestito convulsamente nel buio, per scappare o nascondersi o perché la sirena d'allarme lacerava il cielo. Non lo possiamo fare con dei bambini che hanno veduto lo spavento e l'orrore sulla nostra faccia. A questi bambini noi non possiamo metterci a raccontare che li abbiamo trovati nei cavoli o di chi è morto dire che è partito per un lungo viaggio. C'è un abisso incolmabile fra noi e le generazioni di prima. I loro pericoli erano irrisori e le loro case crollavano assai raramente. Terremoti e incendi non erano fenomeni che si verificassero di continuo e per tutti. Le donne lavoravano a maglia e ordinavano il pranzo alla cuoca e ricevevano le amiche nelle case che non crollavano. Ciascuno meditava e studiava e attendeva a comporre la sua vita in pace. Era un altro tempo e magari si stava bene. Ma noi siamo legati a questa nostra angoscia e in fondo lieti del nostro destino di uomini.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali esempi, concreti ma fortemente simbolici, porta la Ginzburg per rendere il senso di insicurezza, tristezza che caratterizza la sua generazione?
2. Partendo dalla drammatica esperienza della guerra, l'autrice sviluppa un'amara riflessione che si potrebbe riassumere in «una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più». Commenta questa prima parte del testo cogliendone tesi e snodi argomentativi.
3. Perché nella seconda parte del brano la Ginzburg osserva che per la sua generazione di scrittori «forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri.» A che cosa vuole fare riferimento e per quale motivo? Che cosa differenzia la sua generazione «dai vecchi innamorati della menzogna»?
4. Spiega il significato della seguente affermazione e commentala: «il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza.»

PRODUZIONE.

La guerra rende gli uomini consapevoli della fragilità propria e delle cose, li lascia disarmati davanti alla morte e alla volontà di altri uomini. Tenendo conto di quello che hai letto nel testo e delle tue conoscenze letterarie, elabora le tue opinioni in merito, sviluppandole in un testo argomentativo in cui gli spunti riflessivi della Ginzburg riguardo il «senso di abbandono» e «di diffidenza» siano organizzati in modo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C 1, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il 26 gennaio 1955 il giurista Piero Calamandrei (1889-1956), che aveva fatto parte dell'Assemblea Costituente, tenne a Milano la prima conferenza di un ciclo sulla Costituzione italiana, organizzato da un gruppo di studenti per illustrare in modo accessibile a tutti i principi etici e giuridici alla base della vita associata.

«[...] La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile,



bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?». [...] È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi alla politica. E lo so anche io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. E la politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi giovani di non sentire mai [...] ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica. La Costituzione, vedete, è [...] la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d'uomo. Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica[...] In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. [...]».

Che cosa pensi dell'appassionato invito rivolto dall'autore ai giovani per un impegno civile e politico in prima persona? Come è cambiata l'Italia dal 1955, anno in cui fu pronunciato questo discorso, ai giorni nostri? Ritieni che le argomentazioni di Calamandrei sarebbero percepite oggi come valide?

TIPOLOGIA C 2, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il peggior nemico della Terra: l'uomo Visione d'insieme. Siamo su un frammento di materia su cui brulichiamo notte e giorno in veste di animaletti sapienti che si ritengono i migliori animali in circolazione. Ci sono terremoti frequenti, tempeste frequentissime, alluvioni strafrequenti, siccità, ampie aree dove si muore di fame e di sete, cambiamenti climatici che avanzano a marce forzate senza che si muova un dito per una manutenzione più oculata della nostra scheggia. Sono in atto o si preparano guerre di tutti i tipi: finanziarie, spionistico-telematiche, commerciali, di semplice massacro. Secondo una vecchia prassi paesi strapotenti mettono a ferro e fuoco intere regioni strapovere nell'idea che, lontano da casa loro, possano chiarire in modo definitivo quali sono le gerarchie che devono governare questo frammento di big bang. Sono microguerre per prova, regolari, terroristiche, regolarterroristiche, ma sempre folli e con sterminio di inermi che all'improvviso si allunga fino alle aree agiate. Tutti i paesi e i paesini che hanno armi nucleari – se non ce le hai conti meno di zero – si fanno inchini e riverenze di pace lustrando ossessivamente il bottone o il bottoncino del massacro. [...]

Domenico Starnone, *Pianeta Terra*, "Internazionale" n. 1254 del 4 maggio 2018

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore, le argomentazioni con cui la sostiene e le modalità espositive a cui ricorre; proponi quindi le tue considerazioni personali.



Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

ALUNNO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti assegnati
EFFICACIA ESPRESSIVA/ARGOMENTATIVA •Rispetto dei vincoli posti nella consegna. •Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	4	Svolgimento organico e consequenziale. Uso appropriato di nessi e connettivi. Aderenza piena alla traccia.	
	3	Svolgimento convincente e corretto. Uso adeguato di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia adeguata.	
	2	Svolgimento semplice ma nel complesso organico. Uso accettabile di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia globalmente accettabile.	
	1	Sviluppo generalmente poco organico dell'argomento. Uso improprio di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia approssimativa.	
COMPETENZE LINGUISTICHE •Ricchezza e padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4	Esposizione sicura, chiara e fluente. Lessico efficace.	
	3	Esposizione abbastanza sicura, sufficientemente corretta e chiara. Lessico adeguato.	
	2	Esposizione non sempre sicura. Qualche errore ortografico e sintattico, lessico generico.	
	1	Esposizione poco chiara. Numerosi errori ortografici e sintattici. Lessico inadeguato.	
CONOSCENZE E RIELABORAZIONE •Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. •Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	4	Conoscenze molteplici ed esauritive. Rielaborazione personale valida.	
	3	Conoscenze esaurienti. Rielaborazione personale adeguata.	
	2	Conoscenze adeguate. Rielaborazione personale essenziale.	
	1	Conoscenze lacunose. Rielaborazione personale assente.	
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A •Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. •Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). •Interpretazione corretta e articolata del testo.	8	Analisi, comprensione e interpretazione complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Analisi, comprensione e interpretazione accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Analisi, comprensione e interpretazione essenziali.	
	3	Analisi, comprensione e interpretazione modeste.	
	2	Analisi, comprensione e interpretazione parziali.	
	1	Analisi, comprensione e interpretazione molto carenti.	
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B •Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. •Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. •Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	8	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti essenziali.	
	3	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti modeste.	
	2	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti parziali.	
	1	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti molto carenti.	
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C •Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. •Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. •Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	8	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e soddisfacenti.	
	6	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze essenziali.	
	3	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze modeste.	
	2	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze parziali.	
	1	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze molto carenti.	

PUNTEGGIO...../20



Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – alunni D.S.A.

ALUNNO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti assegnati
EFFICACIA ESPRESSIVA/ARGOMENTATIVA <ul style="list-style-type: none"> •Rispetto dei vincoli posti nella consegna. •Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale. 	6	Svolgimento organico e consequenziale. Uso appropriato di nessi e connettivi. Aderenza piena alla traccia.	
	5	Svolgimento convincente e corretto. Uso adeguato di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia adeguata.	
	4	Svolgimento discretamente organico. Uso di nessi e aderenza alla traccia accettabili.	
	3	Svolgimento semplice ma nel complesso organico. Uso accettabile di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia globalmente accettabile.	
	2	Sviluppo generalmente poco organico dell'argomento. Uso improprio di nessi e connettivi. Aderenza alla traccia approssimativa.	
	1	Sviluppo disorganico dell'argomento. Uso inadeguato di nessi e connettivi. Mancanza di aderenza alla traccia.	
CONOSCENZE E RIELABORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> •Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. •Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	6	Conoscenze molteplici ed esaustive. Rielaborazione personale valida.	
	5	Conoscenze esaurienti. Rielaborazione personale adeguata.	
	4	Conoscenze adeguate. Rielaborazione personale accettabile.	
	3	Conoscenze non sempre adeguate. Rielaborazione personale essenziale.	
	2	Conoscenze lacunose. Rielaborazione personale scarsa.	
	1	Conoscenze inadeguate. Rielaborazione personale assente.	
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. •Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). •Interpretazione corretta e articolata del testo. 	8	Analisi, comprensione e interpretazione complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, comprensione e interpretazione adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Analisi, comprensione e interpretazione accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Analisi, comprensione e interpretazione essenziali.	
	3	Analisi, comprensione e interpretazione modeste.	
	2	Analisi, comprensione e interpretazione parziali.	
	1	Analisi, comprensione e interpretazione molto carenti.	
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> •Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. •Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. •Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	8	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e soddisfacenti.	
	6	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti essenziali.	
	3	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti modeste.	
	2	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti parziali.	
1	Analisi, coerenza e congruenza dei riferimenti molto carenti.		
ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> •Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. •Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. •Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	8	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze complete, dettagliate e approfondite.	
	7	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e soddisfacenti.	
	6	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze adeguate e sufficientemente approfondite.	
	5	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze accettabili ma non particolarmente approfondite.	
	4	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze essenziali.	
	3	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze modeste.	
	2	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze parziali.	
1	Pertinenza, sviluppo e articolazione delle conoscenze molto carenti.		

PUNTEGGIO...../20



ANNO SCOLASTICO 2022/23

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

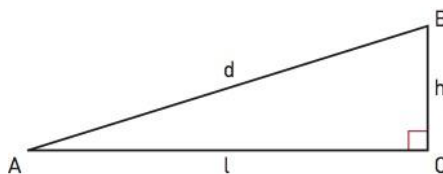
Problema 1 - Trekking in montagna

Al termine di un'escursione di trekking in montagna, Giulia ha raggiunto un rifugio. Grazie alla nuova app che ha scaricato, ha potuto rilevare con esattezza alcuni dati relativi al percorso effettuato, riassunti nella seguente tabella.

Distanza percorsa (km)	0	3	12	20	27	30
Tempo trascorso (h)	0	1	3	5	6	7
Altitudine s.l.m. (m)	1000	1640	1800	1460	1900	2350
Velocità min/max		$v_{\min} = 3 \text{ km/h}$		$v_{\max} = \frac{17}{3} \text{ km/h}$		

- a) Supponiamo che negli intervalli di cui conosciamo gli estremi la pendenza sia costante; disegna il grafico a tratti che rappresenta l'altitudine raggiunta sul livello del mare (in metri) in funzione della distanza percorsa (in chilometri).

La pendenza relativa al percorso AB della figura è data dal rapporto $\frac{h}{l}$.



Per calcolare la pendenza del suo percorso, Giulia decide di approssimare, in ognuno dei tratti, la lunghezza in orizzontale l con la distanza d percorsa sul terreno.

- b) Se accettiamo questa approssimazione, considerando solo l'altitudine del punto di partenza e di quello d'arrivo, qual è la pendenza percentuale media del percorso di Giulia?
- c) Possiamo perfezionare il nostro modello pensando che, come avviene nella realtà, il grafico negli estremi dei tratti non abbia punti angolosi e la funzione sia quindi derivabile in ogni punto. In questa ipotesi, giustifica che



deve esistere almeno un punto del cammino, distinto dalla partenza e dall'arrivo, in cui la pendenza del sentiero è 4,5%.

- d) Ricava l'altitudine media sul livello del mare a cui si svolge la camminata, con la precisione di una cifra decimale, mostrando dettagliatamente il procedimento seguito.

Ora Giulia decide di ricavare una funzione $v(t)$ che approssimi la velocità istantanea in funzione del tempo trascorso.

- e) Dimostra che esiste una sola funzione polinomiale di terzo grado $v(t) = at^3 + bt^2 + ct + d$ (dove t è il tempo trascorso espresso in ore) che presenta nell'intervallo $0 \leq t \leq 7$ un minimo e un massimo relativi corrispondenti a quelli indicati in tabella e ricava i valori dei coefficienti a, b, c, d . Una volta mostrato che la funzione cercata è:

$$v(t) = -\frac{1}{12}t^3 + \frac{3}{4}t^2 - \frac{5}{4}t + \frac{43}{12},$$

rappresentala nell'intervallo $0 \leq t \leq 7$.

- f) Spiega cosa rappresenta l'area sottesa dal grafico di $v(t)$ nell'intervallo $0 \leq t \leq 7$, calcolane la misura e utilizzala per stimare la velocità media tenuta da Giulia durante la camminata, approssimando il risultato ai centesimi.

Qual è l'errore relativo percentuale che si compie utilizzando il grafico di $v(t)$ per calcolare la stima della distanza percorsa da Giulia rispetto al dato reale riportato in tabella?

Problema 2 - Una cura efficace

Nell'ambito di uno studio epidemiologico riguardante la diffusione di una patologia influenzale in presenza di determinate strategie di prevenzione e cura, alcuni ricercatori hanno elaborato un semplice modello matematico per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione.

Indicato con t il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione, secondo il modello il numero $n(t)$ di persone infette al giorno t è espresso da una funzione del tipo:

$$n(t) = \frac{ae^t}{(b + e^t)^2}, \quad \text{con } a \text{ e } b \text{ costanti reali positive e } t \text{ variabile reale positiva.}$$

- a) Dimostra che, comunque si scelgono le costanti a e b , il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione.
- b) Dimostra che, se $b > 1$, vi è comunque un picco di massima diffusione in un momento \bar{t} e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per $t = 2\bar{t}$.



- c) Sempre con $b > 1$, supponi che il numero iniziale di malati sia $n_0 = 16$ e che il numero massimo di malati si verifichi per $\bar{t} = 2 \ln 2$. Dimostra che i valori delle costanti sono allora $a = 400$ e $b = 4$, quindi rappresenta la funzione $n(t)$ così ottenuta per $t \geq 0$, tralasciando lo studio della derivata seconda.

Assumi ora che $n(t)$ sia la funzione determinata al punto precedente.

- d) Qual è stato il numero medio di persone infette in un giorno nel periodo $0 \leq t \leq 2\bar{t}$? Mostra in dettaglio il procedimento seguito.
- e) La funzione $n(t)$ si riferisce a un campione che mappa l'1% dell'intera popolazione. Se ogni ammalato è rimasto infettato in media due giorni, qual è stato approssimativamente il numero totale di ammalati fra la popolazione nei primi 100 giorni di studio?

Questionario

1. Considera la curva γ di equazione $y = -x^2 + 4x$ e il fascio di rette di equazione $y = mx$, con $m \in \mathbf{R}$. Ricava i valori di m per i quali la corrispondente retta del fascio e la curva γ delimitano una regione piana di area $\frac{9}{2}$.
2. Per decidere la meta del fine settimana, Mario lancia un dado regolare a sei facce: se esce 1 o 3, sceglierà la località A, altrimenti la località B. Le previsioni meteo per il fine settimana indicano cielo nuvoloso con probabilità 30% nella località A e 40% nella località B. Al suo ritorno, Mario incontra Lucia e le dice di aver trascorso un bel weekend di sole. Qual è la probabilità che Mario abbia trascorso il fine settimana nella località A?
3. Un rubinetto versa acqua in un recipiente di capacità 20 litri, inizialmente vuoto, con una portata variabile (misurata in litri/minuto) espressa dalla legge $p(t) = \frac{10}{1+t}$. Calcola il tempo, in minuti e secondi, necessario per riempire il recipiente.
4. Assegnata la funzione $f(x) = 3 \ln x + 2x^2$, ricava l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $F(x) = f^{-1}(x)$, inversa di $f(x)$, nel suo punto di ascissa 2, dopo aver dimostrato che $f(x)$ è una funzione invertibile.
5. Anna e Berto si trovano sulla stessa riva di un fiume, a 50 m di distanza l'una dall'altro. Per guardare uno stesso albero che si trova sulla riva opposta, Anna deve girare lo sguardo di 45° rispetto alla perpendicolare alla riva, Berto di 60° . Le informazioni assegnate sono sufficienti per determinare in modo univoco la larghezza del fiume? Motiva adeguatamente la risposta.
6. Un contenitore di assegnata capacità V ha la forma di un cilindro sormontato alle basi da due coni equilateri aventi le basi coincidenti con quelle del cilindro. Determina per quale valore del raggio di base del cilindro la superficie totale del contenitore risulta minima.
7. In un riferimento cartesiano $Oxyz$ sono assegnate una sfera di centro l'origine O e raggio 5 e la retta r rappresentata dal sistema parametrico:



$$\begin{cases} x = -4t + 4 \\ y = -7t + 3, \quad \text{con } t \in \mathbf{R}. \\ z = 3t \end{cases}$$

Ricava le coordinate dei punti A e B in cui la retta interseca la superficie sferica, la lunghezza del segmento AB e la misura in gradi sessagesimali, minuti e secondi dell'angolo acuto α che la retta r forma con il piano xy .

8. $f(x)$ è una funzione continua nell'intervallo $[2;4]$, derivabile nell'intervallo aperto $]2;4[$ e tale che:

a) $f(2) = 1$;

b) $2 \leq f'(x) \leq 3 \quad \forall x \in]2;4[$.

Stabilisci se è possibile che sia $f(4) = 8$, motivando adeguatamente la risposta.

9. Una pallina, lasciata cadere da un'altezza di 1 m, rimbalza verticalmente sul pavimento. Nell'urto (anelastico) si perde parte dell'energia cinetica, pertanto la pallina risale fino a un'altezza pari ai $\frac{9}{10}$ di quella da cui era caduta, e così via per ogni rimbalzo. Ipotizzando infiniti rimbalzi, stabilisci se la distanza (complessivamente) percorsa dalla pallina nei suoi rimbalzi è infinita o finita e in tal caso a quanto ammonta tale distanza. Motiva la risposta con un opportuno modello matematico.

10. Determina gli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui della funzione:

$$f(x) = 3x - 4 \ln x.$$

SECONDA SIMULAZIONE 12 MAGGIO 2023, MATEMATICA

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

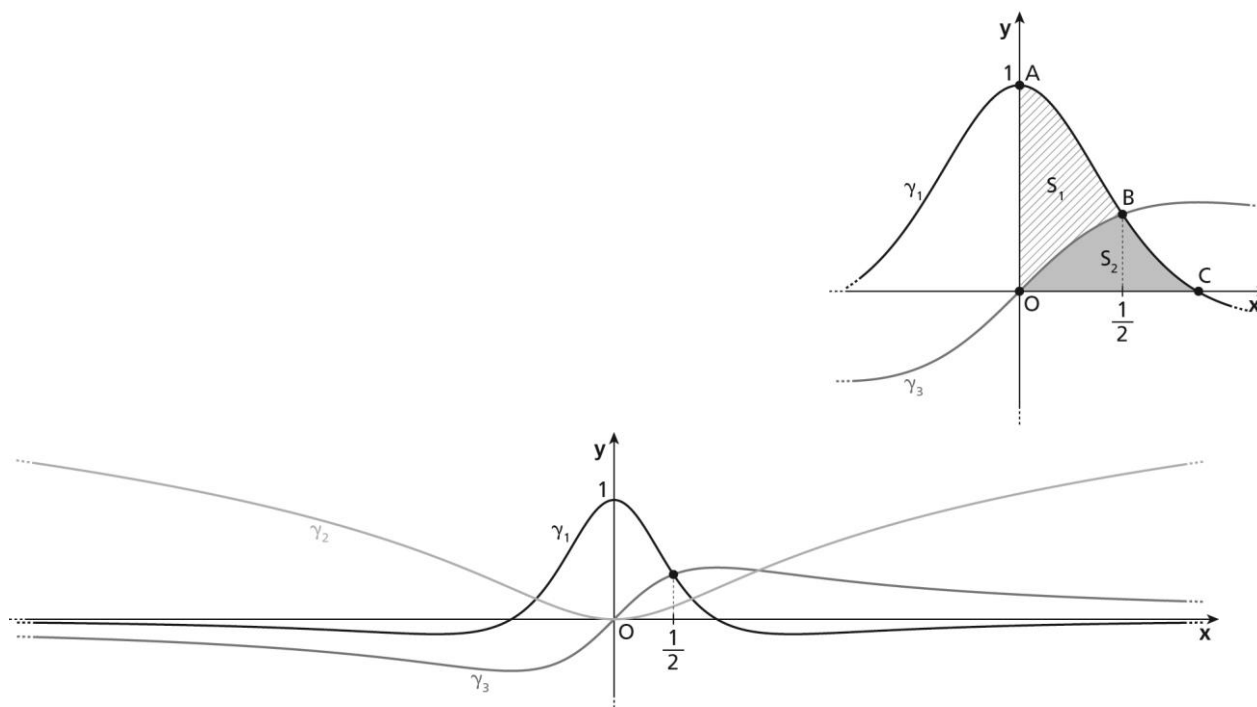
Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli.

Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.

3. Calcola i limiti

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}, \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}.$$

4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 . Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

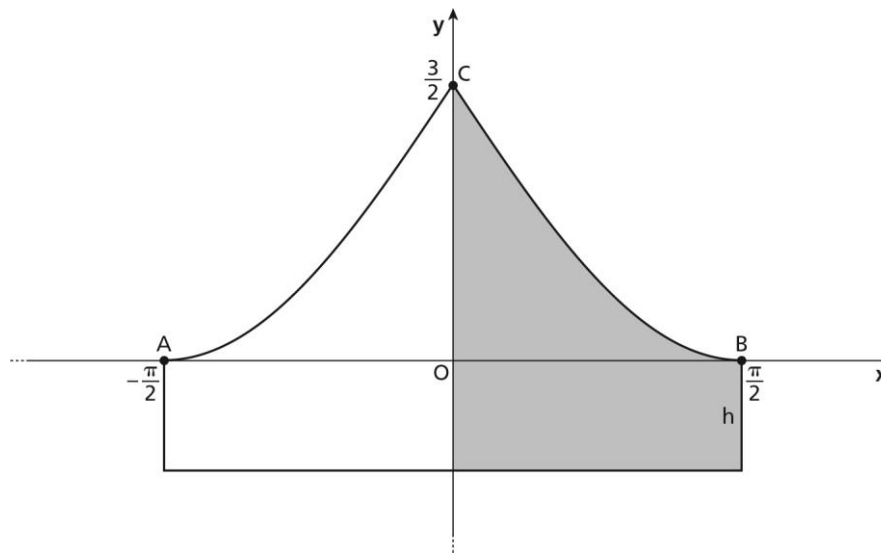
$$N(t) = N(t_0)e^{(k-\frac{1}{2})(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



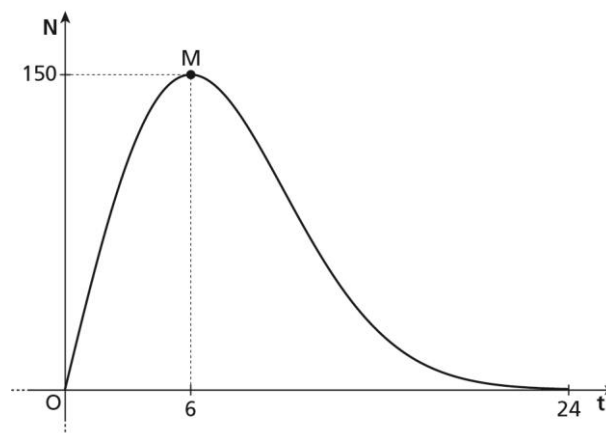
3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:
 $y = a \cos x$, $y = a(1 - |x|)$, $y = a(1 - \sin|x|)$.
4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto.
 Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1;0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.



2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura. Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione



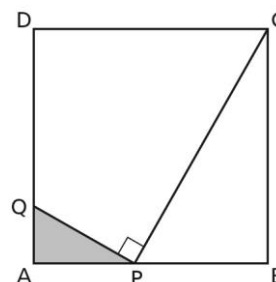
$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi nella ventiquattresima ora.

3. Considera un quadrato ABCD di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC.

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso



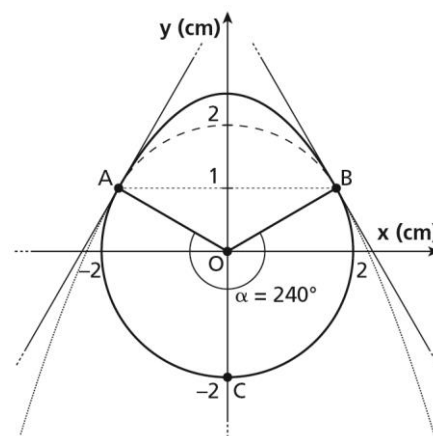
affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .



Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) +$



Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche e delle curve Y_1, Y_2, Y_3 e associa i grafici alle funzioni $f(x), g(x)$ e $h(x)$. <input type="checkbox"/> Usa le proprietà della funzione integrale e individua le relazioni tra le funzioni nel calcolo delle aree.	<input type="checkbox"/> Comprende come tradurre le informazioni sul modello contenute nel testo del problema per ricavare la funzione. <input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche della funzione che descrive il profilo del tetto.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine e all'asse y . <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per i limiti da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Collega il concetto di velocità di variazione di una grandezza al calcolo della derivata. <input type="checkbox"/> Usa le proprietà geometriche delle rette tangenti per ricavare il valore dell'angolo alla sommità del tetto o usa la formula della tangente dell'angolo formato da due rette.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30



il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo di γ_1 e sul punto in comune tra le curve γ_1 e γ_3 . <input type="checkbox"/> Ricava le espressioni analitiche delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ applicando il calcolo delle derivate e della funzione integrale e trova i punti estremanti. <input type="checkbox"/> Calcola i limiti applicando il teorema di De L'Hospital. <input type="checkbox"/> Determina il valore delle aree usando l'integrale definito.	<input type="checkbox"/> Ricava il valore dei parametri k e a mediante le informazioni fornite dal problema. <input type="checkbox"/> Studia e rappresenta la funzione $N(t)$. <input type="checkbox"/> Calcola il tempo di dimezzamento e determina la velocità di variazione della popolazione e. <input type="checkbox"/> Calcola l'ampiezza dell'angolo alla sommità del tetto. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area della sezione del tetto usando l'integrale definito.	0 - 5	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			6 - 12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			13 - 19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 			20 - 25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Spiega come ha associato le curve $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ alle funzioni $f(x), g(x)$ e $h(x)$. <input type="checkbox"/> Esplicita i passaggi teorici che permettono di semplificare il calcolo del rapporto fra le aree. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Dimostra che lo storno di cinciallegre è destinato all'estinzione. <input type="checkbox"/> Spiega come individua la funzione che descrive il profilo del tetto. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	0 - 4	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			5 - 10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			11 - 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			17 - 20		
Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.						
PUNTEGGIO							



COLLOQUIO

Nel corso del colloquio il/la candidato/a deve dimostrare:

- Di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- Di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal presente documento.

LA VALUTAZIONE deve tenere conto della TABELLA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A, OM N°45 del 9 marzo 2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



PROGRAMMAZIONI

Contenuti svolti nelle singole discipline



Disciplina F/ISICA

Classe V LICEO SCIENTIFICO

Docente LEGGI GIULIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale, lo studente ha appreso i concetti fondamentali, le leggi e le teorie della fisica. In particolare ha acquisito le seguenti competenze:

1. capacità di osservare e identificare fenomeni;
2. capacità di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
3. capacità di formalizzare un problema di fisica e di applicare gli strumenti matematici adatti alla sua risoluzione;
4. capacità di osservare e cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici;
5. capacità di cogliere i collegamenti con le altre discipline;
6. capacità di comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

OBIETTIVI

Durante l'anno scolastico, lo studente ha affrontato lo studio dei fenomeni magnetici e ha poi completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica, fino alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e quindi lo studio delle onde elettromagnetiche. In seguito la conoscenza della relatività ristretta di Einstein ha portato lo studente a studiare la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze e l'equivalenza massa – energia che gli ha permesso di comprendere anche l'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari; per poi dedicarsi allo studio della meccanica quantistica. Il percorso didattico è stato affrontato con un formalismo matematico adatto agli studenti.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche di profitto orali e scritte (colloquio individuale, prove semi strutturate a risposta aperta, svolgimento di esercizi), il rifiuto di sottoporsi alle quali o la consegna del foglio in bianco equivale a prova nulla, classificabile con il voto minimo previsto dal PTOF

Osservazioni sistematiche

Interventi durante la lezione

STRUMENTI DI LAVORO

Testo adottato: Le risposte della Fisica Vol. 5 – Mondadori Education (Antonio Caforio, Aldo Ferilli)



Materiale fornito dall'insegnante (schemi, approfondimenti, riassunti, mappe concettuali, power point)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione seminariale

Apprendimento cooperativo

Interdisciplinarietà

TEMI \ ARGOMENTI DA TRATTATI

CAMPO MAGNETICO: definizione e idea generale, campi magnetici generati da correnti e da magneti, la forza di Lorentz, il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme, forze agenti su conduttori percorsi da corrente, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e la legge di Biot – Savart, campi magnetici generati da fili e da spire e da solenoidi percorsi da corrente, flusso e circuitazione del campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: la corrente indotta, la legge dell'induzione di Faraday – Neumann, la fem cinetica, la legge di Lenz, l'autoinduzione, il circuito RL, i circuiti fondamentali in corrente alternata, il trasformatore.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE: il campo elettrico indotto, le equazioni di Maxwell, la corrente di spostamento le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ: la fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali, la crisi del principio di relatività classica, gli assiomi della relatività ristretta, il concetto di simultaneità, il concetto di tempo assoluto e tempo relativo, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze, equivalenza massa – energia.

CINEMATICA E DINAMICA RELATIVISTICHE: le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo, l'intervallo invariante, la composizione della velocità, cenni di relatività generale: gravità e curvatura dello spazio – tempo.

QUANTIZZAZIONE DELL'ENERGIA: la radiazione di un corpo nero e i quanti di Planck, il fotone e l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton e la quantità di moto del fotone.

ALLA SCOPERTA DELL'ATOMO: gli spettri caratteristici degli atomi, il moto browniano, il modello atomico di Rutherford, il modello atomico di Bohr.



MECCANICA QUANTISTICA: il dualismo onda – particella della luce, il dualismo onda – particella della materia, il principio di indeterminazione di Heisenberg, i concetti fondamentali della meccanica quantistica, l'atomo quantistico.

CENNI DI FISICA NUCLEARE

Piacenza, 02/05/2023

Firma del docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Pellino'.

Firma degli studenti rappresentanti

Two handwritten signatures in black ink. The first one reads 'Halissa Gali' and the second one is a stylized signature.

MATEMATICA, A.S. 2022-2023, PROF. ANNA RITA PELLINO
Obbiettivi generali e competenze specifiche

OBIETTIVI

- Conoscenze
 - Definizioni fondamentali dell'analisi matematica;
 - Enunciati dei teoremi fondamentali.
- Competenze
 - Tecniche di calcolo dell'analisi;
 - Applicazione dei teoremi;
 - Risoluzione di problemi.
- Capacità



- Esaminare criticamente le conoscenze acquisite;
- Costruire processi logico-deduttivi coerenti.

CONTENUTI

- Nozioni basilari dell'analisi matematica;
- Concetto e definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni con i limiti. Infiniti e infinitesimi. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti. Continuità. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità (di prima, seconda e terza specie)
- Derivate delle funzioni in una variabile. Definizione e significato geometrico di derivata. Equazione tangente al grafico di una funzione in un punto appartenente alla funzione e condotta da un punto esterno al grafico della funzione. Calcolo di derivate di funzioni elementari. Operazioni con derivate. Rapporto tra continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità. Derivabilità e derivata di una funzione composta. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Studio del grafico di una funzione. Problemi di massimo e minimo. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione. Valore approssimato di una funzione in un punto. Risoluzione approssimata di un'equazione.
- Integrali indefiniti: definizione e calcoli. Tecniche di calcolo degli integrali indefiniti: integrazione immediata, di funzioni razionali fratte, per sostituzione e per parti.
- Integrali definiti: definizione e proprietà. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Studio di una funzione integrale. Applicazione al calcolo di aree, lunghezze e volumi.
- Distribuzioni di probabilità. Variabili casuali discrete. Valori caratterizzanti una variabile casuale. Distribuzioni di probabilità, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson. Giochi aleatori. Variabili casuali standardizzate. Variabili casuali continue. Distribuzione normale o gaussiana.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI

La classe, eterogenea in quanto a provenienza e capacità, si compone di allievi per la maggior parte attenti e interessati agli argomenti proposti e con una preparazione di base sufficiente. Un gruppo di alunni ha mostrato buone capacità intuitive e predisposizione allo studio della disciplina, sviluppando un senso critico che gli ha consentito di ampliare le abilità al ragionamento logico-matematico. Un altro gruppo, più fragile dall'inizio dell'anno ha ancora qualche lieve carenza. Per livellare il grado di preparazione della classe, sono stati attuati corsi di recupero e di potenziamento, ai quali gli allievi hanno partecipato con impegno. Nel complesso, la classe, ha raggiunto un livello di competenze sufficiente sia dal punto di vista espositivo che nell'utilizzo del linguaggio specifico. Sotto il profilo comportamentale, la classe è corretta, educata ed aperta al dialogo educativo. Il programma è stato svolto trattando tutti gli argomenti previsti ad inizio anno.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Durante l'anno, sono state svolte lezioni frontali ed interattive. Sono stati utilizzati metodi diversi per poter riuscire a coinvolgere tutti gli alunni. Nel corso dell'anno sono state svolte esercitazioni guidate con risoluzioni di problemi semplici prima e più complessi poi. Inoltre sono stati svolti i temi d'esame degli anni precedenti. Durante l'anno scolastico le lezioni sono state organizzate dapprima con spiegazioni teoriche e poi con esercizi guidati in modo da poter dare agli studenti la possibilità di eseguire gli esercizi assegnati in classe in modo autonomo. Gli strumenti usati durante l'anno scolastico, sono stati: libro di testo e materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in power point, formulari in word, esercizi svolti, immagini condivise).



VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno come contenuti esercizi e problemi di varia complessità. Il livello delle prove è stato adeguato alle problematiche della classe, ma sempre finalizzato ad una buona preparazione in vista dell'Esame di Stato. Le verifiche orali si sono basate su brevi colloqui riguardanti le principali tematiche teoriche e le loro applicazioni tramite la risoluzione di esercizi e problemi.

La valutazione si è basata, oltre che sui risultati delle verifiche scritte e orali, anche sull'osservazione sistematica:

- della partecipazione attiva al dialogo educativo;
- della continuità nell'impegno scolastico;
- del progresso conseguito in base ad abilità personali e/o livelli di partenza.

LIBRI DI TESTO

“Matematica. blu 2.0” Terza edizione, di Bergamini, Trifone e Barozzi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

- 1. Concetto di funzione:** definizione, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni inverse, funzioni composte, funzioni pari e dispari. Domini di funzioni, determinazione degli zeri e del segno della funzione.
- 2. Limiti:** definizioni delle varie casistiche di limite e interpretazione grafica. Teorema di unicità, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazioni). Operazioni con i limiti. Calcolo dei limiti e studio delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto, gerarchia degli infiniti. Definizione di funzione continua, esempi, teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Asintoti e loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.
- 3. Derivate:** definizione di derivata di una funzione, derivate di funzioni fondamentali. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto appartenente al grafico della funzione e in un punto esterno. Teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente senza dim.). Derivata della funzione composta. Derivata di $f(x)$ alla $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Retta tangente e retta normale. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hopital (senza dimostrazioni). Definizione di massimi, minimi e punti di flesso. Ricerca dei punti di massimo e minimo con lo studio del segno della derivata prima, ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Problemi di massimo e di minimo.
- 4. Studio delle funzioni:** punti analitici per tracciare il grafico di una funzione (dominio, simmetrie, punti di intersezione, asintoti, crescita, decrescenza, punti di minimo e di massimo con lo studio del segno della derivata prima, concavità, convessità e punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda).
- 5. Studio delle funzioni:** Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione approssimata di un'equazione, separazione delle radici, primo e secondo teorema di unicità dello zero. Approssimazione delle radici con metodo di bisezione, stima dell'errore.
- 6. Integrali indefiniti:** definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Calcolo di integrali indefiniti immediati e regole di integrazione. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti.
- 7. Integrali definiti:** definizione e proprietà. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree (area compresa tra la curva e l'asse x , area



- compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y). Calcolo dei volumi (volume di un solido di rotazione intorno all'asse x e intorno all'asse y, volume del cono).
8. **Integrali impropri:** discontinuità in un punto, intervallo di integrazione illimitato.
 9. **Studio completo del grafico di una funzione** (funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, trigonometriche)
 10. **Equazioni differenziali:** definizione, Problema di Cauchy, equazioni del tipo $y' = f(x)$, equazioni a variabili separabili, equazioni lineari del primo ordine.
 11. **Richiami di probabilità:** disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Valore medio, varianza e deviazione standard. Distribuzioni di probabilità uniforme discreta, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson. Giochi aleatori.

Piacenza, 8 maggio 2023

L'insegnante

Anna Rita Pellino



ISTITUTO G. MARCONI Paritario – A. S. 2022/2023
DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: V LICEO

Docente:GIORGIO CISINI

Programma :

STORIA DELL'ARTE

- 1) IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI (FATTORI)
- 2) L'IMPRESSIONISMO : CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI: MANET, MONET, DEGAS,RENOIR
- 3) IL POST-IMPRESSIONISMO : CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI: CEZANNE,GAUGUIN, VANGOGH.
- 4) L'ART NOUVEAU :CONTESTO STORICO CULTURALE ;"ARTS AND CRAFTS" DI MORRIS, LA PITTURA DI KLIMT; LA SECESSIONE VIENNESE;
- 5) L'ESPRESSIONISMO: I FAUVES DI MATISSE; DIE BRUKE; MUNCH, IL CAVALIERE AZZURRO
- 6) IL CUBISMO : PICASSO E BRAQUE
- 7) IL FUTURISMO: CONTESTO STORICO CULTURALE; IL MANIFESTO DI MARINETTI, BOCCIONI , SANT'ELIA, BALLA
- 8) IL DADA: CONTESTO STORICO CULTURALE, TEORIE, TECNICHE E PRINCIPALI ESPONENTI: ARP, DUCHAMP, RAY
- 9) IL SURREALISMO: ERNST, MIRO',MAGRITTE, DALI'.
- 10)L'ASTRATTISMO: KANDINSKIJ, KLEE, MONDRIAN ED IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: BAUHAUS; LE COBUSIER; WRIGHT; TERRAGNI , PIACENTINI , MICHELUCCI
- 11) LA METAFISICA : DE CHIRICO

Handwritten signature

Chiara Beatioli

Handwritten signature



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5^a liceo scientifico

anno scolastico 2022/2023

Istituto G. Marconi Piacenza

docente Nicola Ferrarese

CHIMICA ORGANICA

- Introduzione alla chimica organica
- La chimica del carbonio: Proprietà dell'atomo di carbonio – Ibridazione del carbonio nei composti organici – Legami σ e π – Struttura del benzene
- La classificazione dei composti organici : Strutture molecolari - Gruppi funzionali
- L'isomeria: Isomeria di struttura – Stereoisomeria – Enantiomeri e diastereoisomeri – Racemo
- Gli idrocarburi: Nomenclatura, proprietà fisiche, chimiche e reazioni di alcani, alcheni, alchini ed idrocarburi aliciclici e aromatici

BIOCHIMICA

- Le Biomolecole – Lipidi – Carboidrati- Proteine – Acidi nucleici – Struttura del DNA ed RNA
- I principali processi metabolici, la variazione di energia libera, Nad e Fad (coenzimi trasportatori di elettroni), ATP.
- Glicolisi e Respirazione cellulare, Fermentazioni, metabolismo dei glucidi, metabolismo dei lipidi, metabolismo delle proteine, Fotosintesi.
- L'INGEGNERIA GENETICA o Tecnologia del DNA ricombinante
- Enzimi di restrizione e Ligasi, Clonaggio Genico e vettori di clonaggio, la reazione a catena della polimerasi (PCR) per l'amplificazione del DNA, Sequenziamento
- La GENOMICA (lo studio della struttura dei genomi)
- sequenziamento e mappatura del DNA, l'era post-Genomica e la Genomica Funzionale, PROGETTO GENOMA UMANO, Proteine Ricombinanti e le applicazioni biotecnologiche in campo medico farmaceutico. Terapia Genica, Editing Genetico (CRISPR-Cas9), OGM, le CELLULE STAMINALI, Clonazione. Applicazioni in campo ambientale ed agrario
- La BIOETICA

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica della litosfera (teorie fissiste, Wegener e la deriva dei continenti), Morfologia dei fondali oceanici, Paleomagnetismo e migrazione apparente dei poli magnetici. Correnti convettive e nuova litosfera, struttura delle dorsali oceaniche
Tettonica a placche: i margini di placca, come si formano gli oceani, sistemi arco fossa, i punti caldi, orogenesi
Tempo Geologico e storia della Terra: Fossili e datazione, Eoni (Precambriano e Fanerozoico), Ere (Paleozoico, Mesozoico, Cenozoico). Eventi Geologici, Climatici e Biologici.

ATMOSFERA e CLIMA

Composizione e struttura dell'atmosfera, Bilancio Radiativo (effetto serra), Temperatura, Pressione Venti, Umidità, Nubi, Precipitazioni, Perturbazioni
Il Clima ed il Cambiamento Climatico
Sostenibilità e Fonti energetiche

Piacenza 27 aprile 2023

Il Docente



Presentazione del lavoro svolto di Letteratura Italiana.

La griglia ministeriale di valutazione del colloquio testa **competenze** in modo unitario e globale, sulla base di cinque indicatori:

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo;
2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
3. Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
4. Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera;
5. Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Come costruire un sapere integrato? Non basta esporre gli studenti a una pluralità disciplinare perché la sintesi emerga automaticamente. Il contesto didattico in cui si opera deve favorire la costruzione pluri e interdisciplinare e fornire numerose occasioni per esercitare le competenze di sintesi; gli studenti vanno poi allenati ad argomentare e a comunicare in modo efficace (memoria, dissertazione, rapporto, articolo, poster, organizzazione di un convegno, presentazione orale, ecc).

Avendo iniziato a lavorare con la classe in questione solo a settembre 2022 ho pianificato le attività di esplorazione della Letteratura dell'Ottocento e del Novecento pensando preliminarmente agli elementi fondanti della disciplina, grazie ai quali ho guidato gli studenti a capire l'epistemologia, la struttura della materia, per fare in modo che se ne impossessassero, ne acquisissero il più possibile la forma mentis.

Ho previsto lavori cooperativi o a coppie (anche verifiche) che terminassero con un prodotto, una ricerca, una presentazione, affinché gli allievi fossero protagonisti del loro processo di apprendimento.

Il progetto educativo ha così poggato sui seguenti aspetti:

- a) Educazione lenta: momenti in cui ho lasciato tempo e spazio agli studenti di apprendere per scoperta avanzando ipotesi, effettuando condivisioni;
- b) Riduzione dei contenuti puntando su un curriculum breve, pur di qualità;
- c) Educazione al comprendere ciò che si fa;
- d) Innovazione perché si è lavorato sulle pratiche dell'insegnate con ritorno riflessivo sulle esperienze, ripensando alle progettazioni.

Mi sono posta come insegnante "facilitatore" e come docente "inventore" alla ricerca di un transito dalla logica della verità (e dal docente-figura veritativa, in possesso di una data verità) alla logica dell'esperienza dove si mette in discussione la nostra relazione con le verità in un atteggiamento d'interrogazione.

Non è stato semplice modificare pratiche di apprendimento troppo mnemoniche e poco basate sulla lettura e analisi diretta del testo; tuttavia, le prospettive del lavoro sono state quelle di stimolare gli alunni a una visione multidisciplinare dei problemi, di consolidare le capacità di analisi dei testi, di acquisire consapevolezza dei processi e delle strategie di apprendimento, di mirare in sintesi a:

3. Creare nuove modalità di conoscenza mediante la comparazione di opere distanti nel tempo e nello spazio;
4. Abituare alla navigazione nell'immaginario delle proprie conoscenze, ponendosi delle domande ragionevoli, facendo distinzioni e costruendo progressivamente un sistema di mappe concettuali utili all'analisi di ogni tipo di esperienza estetica;
5. Mettere lo studente direttamente a contatto con il testo, rinunciando a percorsi meramente cronologici;
6. Ricercare il significato etico della letteratura, proponendo esperienze diverse in modo che lo studente costruisca un legame simpatetico con l'esperienza dell'altro;
7. Migliorare le pratiche di scrittura a cominciare dalla conoscenza delle proposte presenti nelle tracce ministeriali.

Dato il disorientamento iniziale della classe, ma anche l'impegno della maggior parte, **la valutazione** ha tenuto conto non tanto o solo degli esiti, ma soprattutto dei processi, attraverso una rosa di prove formative (per l'apprendimento) e sommative (dell'apprendimento).



AUTORE/CORRENTE	TESTI/TEMI	LETTURE INTERTESTUALI/EDUCAZIONE CIVICA
<p>G. LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Tra Zibaldone, Canti e Operette morali “dissemina [...] una sua histoire naturelle e annuncia un’antropologia moderna in totale scarto con la centralità dell’uomo (e dell’uomo civilizzato)” G. Polizzi, 2015 • Critica all’antropocentrismo • Critica alla perfettibilità del genere umano • Critica all’uniformizzazione • Critica non alla scienza ma alla «mistica della scienza» e allo scientismo • Prospettiva del mondo «dopo di noi e senza di noi» 	<ul style="list-style-type: none"> • Dallo Zibaldone: <u>La teoria del Piacere; Il vago, l’infinito e le rimembranze della fanciullezza; L’antico: Indefinito e finito; Teoria della visione; Parole poetiche; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza.</u> • Discorso di un Italiano sulla poesia romantica • Operette Morali: conoscenza del contenuto di <i>Dialogo di Ercole e di Atlante, Dialogo di uno gnomo e di un folletto, La scommessa di Prometeo, Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e di un amico.</i> • Canti: <i>L’infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia(contenuto); La ginestra o il fiore del deserto</i> (passim) • Il Leopardi progressista di Timpanaro, Luporini, Biral: una scelta di campo, promuovere una società fondata sulla filosofia “dolorosa, ma vera” 	<p>Io sono quella che tu fuggi → Uomo vs Natura / Natura vs Civiltà?</p> <p>P.P. Pasolini, <i>Il pianto della scavatrice</i> (passim)</p> <p>G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici</i></p> <p>V. Zeichen, <i>Mandato; Una mentalità</i></p> <p>I. Calvino, <i>Leonia</i>, da <i>Le città invisibili</i></p>
<p>SCAPIGLIATURA: carattere del movimento, il suo risultato nella storia del costume e della tecnica letteraria, rottura con la tradizione e risultato estetico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C. Baudelaire, da I fiori del male: <u>L’albatro(contenuto); da Le Spleen di Parigi: <u>Perdita d’aureola</u> (contenuto)</u> ▪ Il piacere delle affinità → PROGRESSO: da <i>Dialogo di Tristano e un amico</i>, a prefazione ad <i>Eva</i>, prefazione <i>Ciclo dei vinti</i>, agli <i>Scritti corsari</i> di Pasolini e alle città continue di Calvino. 	
<p>Età del Positivismo: caratteri generali e Verismo nella narrativa, derivazione dal Naturalismo francese, finalità del movimento, poetica.</p>		



<p>G. VERGA: l'influenza tardo-romantica e scapigliata nei romanzi giovanili, la conversione etico - letteraria al Verismo, le tecniche espressive e le opere fondamentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Eva: <u>Eccovi una narrazione, sogno o storia poco importa, ma vera.</u></i> • Da <i>Vita dei campi: <u>Prefazione all'Amante di Gramigna; Fantasticheria (contenuto); Rosso Malpelo.</u></i> • Da: <i>Novelle Rusticane: <u>Libertà.</u></i> • <i>La prefazione al ciclo dei Vinti.</i> • <i>I Malavoglia:</i> descrizione dell'opera, la tecnica narrativa (discorso indiretto libero, L. Spitzer; L'artificio della regressione, G. Baldi; l'artificio dello straniamento, R. Luperini), Il sistema ideologico del romanzo; "<i>Il rifiuto della tazza del consolo</i>", A. Asor Rosa. Prefazione e passi scelti da capitolo II e VI. • <i>Mastro don Gesualdo:</i> descrizione dell'opera. 	<p>Le morti bianche: Rosso Malpelo cfr. <i>Gomorra, R. Saviano, L'io so del mio tempo</i> cfr con P. P. Pasolini, <i>Io so</i>, "Corriere della sera", 14 novembre 1974</p> <p>IMMAGINI DEL SUD:</p> <p>L'analisi del fenomeno mafioso tra romanzo e saggio in Sciascia: <i>Il Giorno della civetta;</i></p> <p>Il saggismo</p> <p>Dialogo tra passi dai romanzi e articoli e saggi sul fenomeno mafioso Confronto di posizioni</p> <p>Confronto di tecniche (inserti saggistici nei romanzi, inserti narrativi nei saggi)</p> <p>La linea della palma</p>
<p>DECADENTISMO: i limiti della scienza e la frattura tra le "due culture" tra fine Ottocento ed inizi Novecento; definizione di Decadentismo e dell'origine straniera del fenomeno; multiformità delle sue determinazioni specifiche:</p>		
<p>Corrente</p>	<p>Dichiarazione di poetica</p>	<p>Poeta e lettore ideale</p>
<p>Simbolismo</p>	<p><i>Novembre, <u>Nebbia</u>, G. Pascoli.</i></p>	<p><i><u>Il fanciullino</u>, G. Pascoli</i></p>
<p>Estetismo</p>	<p>Da <i><u>Il Piacere</u></i> (passi scelti: lo scrittore presta al personaggio le sue idee estetiche), D'Annunzio;</p>	<p>Passi da <i><u>Le vergini delle rocce</u>, G. D'Annunzio.</i></p>
<p>Futurismo</p>	<p><i><u>Manifesto tecnico della letteratura futurista</u></i></p>	<p><i><u>Manifesto del Futurismo</u>, T. Marinetti</i></p>
<p>La poetica del frammento</p>	<p><i><u>Il Porto sepolto; Commiato</u>, G. Ungaretti;</i> <i><u>Non chiederci la parola</u>, E. Montale</i></p>	<p><i><u>I limoni</u>, E. Montale.</i></p>
<p>G. PASCOLI: indole, formazione, ideologia, poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da <i><u>Il fanciullino</u>: Una poetica decadente</i> (contenuto); • Da <i><u>Myricae</u>: <u>Novembre, Il Lampo, L'Assiuolo.</u></i> • Da <i><u>Canti di Castelvecchio</u>: <u>Il gelsomino notturno,</u></i> • <i><u>Nebbia</u></i> 	



<p>Il piacere del confronto: <u>Nebbia con Infinito</u>, G. Leopardi, <u>In Limine</u>, E. Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La grande proletaria si è mossa (cenni)
<p>G. D'ANNUNZIO: indole, formazione, ideologia e poetica.</p> <p>Il piacere del confronto: da <u>Satura</u>, <u>Piove</u>, E. Montale→</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Il Piacere: <u>La regola di vita di A. Sperelli; Arte e gloria nella società borghese, l'autore presta al personaggio le proprie idee estetiche; l'annullamento della morale e la perdita di identità dell'esteta</u> (passi scelti) • Da Le vergini delle rocce: <u>Chiedevano i poeti: "Qual può essere oggi il nostro officio?"</u>. • Da Alcyone: <u>La pioggia nel pineto</u>
<p>La poesia del pieno Novecento Caratteri generali: la linea analogica, simbolica e realista→ qualche testo a carattere esemplificativo.</p>	
<p>G. UNGARETTI: formazione culturale, la poetica della parola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Allegria: <u>Il porto sepolto, Commiato (Poesia), S. Martino del Carso, Veglia</u>
<p>E. MONTALE: formazione culturale, sentimento della vita, poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Ossi di seppia: <u>In limine, I Limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere.</u> • Da Le Occasioni: <u>La casa dei doganieri</u> • Da Satura, Piove
<p>Il Romanzo del Novecento: la dissoluzione delle forme tradizionali ed i nuovi temi della malattia e della inettitudine; la fine del romanzo-parabola e la nascita del romanzo policentrico, capace di esprimere verità diverse.</p>	
<p>L'influenza dell'Espressionismo nelle nuove strutture narrative: L. PIRANDELLO (la produzione narrativa e teatrale, l'umorismo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Umorismo: <u>distinguo tra comico e umorismo</u> • Da Il fu Mattia Pascal: <u>cap. X ; XII; XIII, La visione di Roma; Uno strappo nel cielo di carta, Lanterninosofia.</u> • Da Uno nessuno e centomila: <u>Non conclude (nessun nome, parte conclusiva del romanzo).</u> • Da Novelle per un anno: <u>Il treno ha fischiato, La patente, La carriola</u> (contenuto). • Da Maschere nude: <u>L'atto unico La patente; I tre atti: Così è (se vi pare), passi scelti: I sei personaggi in cerca di autore</u> (contenuto/finalità del metateatro)
<p>I. SVEVO e la nascita del romanzo di avanguardia in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La coscienza di Zeno, l'anti-romanzo: Zeno, personaggio "stonato, fuori chiave", inetto consapevole (vs A. Nitti ed E. Brentani); Le scoperte di Zeno: la salute e la malattia; Basedow e l'"originalità della vita"; la demistificazione della società borghese; la salute e gli ordigni (Lettura guida di A. Battistini), <u>Prefazione, Preambolo, cap. V, VII, parte finale VIII.</u>
<p>La "tradizione novecentesca" ed il Neorealismo (cenni):</p>	<p>P. Levi, (la formazione scientifica; l'importanza della chimica sia nella scrittura che nella difesa della dignità umana «Perché la ruota giri, perché la vita viva, ci</p>



<p><i>Un'esperienza sparsa nell'aria e presto estintasi</i>(Calvino)</p>	<p>vogliono le impurezze [...]. Ci vuole il dissenso, il diverso, il grano di sale e di senape: il fascismo non li vuole, li vieta, e per questo tu non sei fascista; vuole tutti uguali e tu non sei uguale. [...] sono io l'impurezza che fa reagire lo zinco, sono io il granello di sale e di senape. L'impurezza, certo: poiché proprio in questi mesi iniziava la pubblicazione di "La Difesa della Razza", e di purezza si faceva un gran parlare, ed io cominciavo ad essere fiero di essere impuro». "Zinco", <i>Il sistema periodico</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse;</i>
<p>La scrittura che pensa: didattica del saggio d'autore, un campo interessante per esplorare le diverse forme che la scrittura saggistica ha assunto nel corso del XX secolo e per ricostruire il profilo dell'autore preso in esame, in relazione tanto alla sua «visione del mondo» che al suo rapporto con i grandi temi del dibattito culturale e sociale contemporaneo</p>	
<p>PIER PAOLO PASOLINI</p> <p>ELSA MORANTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritti corsari: <i>Il Romanzo delle stragi</i> (14 novembre 1974) • <i>Acculturazione e acculturazione</i> («Sfida ai dirigenti della televisione», C. d. S, 9 dicembre 1973) • <i>La scomparsa delle lucciole</i> («Corriere della Sera», 1° febbraio 1975) • <i>Pro o contro la bomba atomica</i>, da invettiva contro l'utilizzo di armi di distruzione di massa a dissertazione sulla definizione e sul ruolo dello scrittore, che investe l'intera esistenza umana.
<p>Il Post-moderno/ la modernità liquida, caratteri generali.</p>	
<p>I. CALVINO e la complessità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ti con zero, La molle luna</i>: scienza e letteratura in dialogo • <i>Le città Invisibili</i>: città inesistenti che rappresentano stati d'animo, desideri, ideali (<i>Zobeide, Anastasia, Despina</i>) • Contrapposizione tra ricerca di un unico modello astratto e consapevole relativismo; • Proposta di un'utopia corpuscolare (parte conclusiva) • <i>Leonia</i>, città continua; <i>Ottavia</i>, città sottile
<p>LETTURE PERSONALI→1963: cangianti dinamiche in atto nell'età del benessere in Italia attraverso romanzi pubblicati nel 1963, <i>annus mirabilis</i>. Dino Buzzati, <i>Un amore</i>, (rappresentazione di una maschilità precaria, perdente dell'architetto di classe e fascino, soggiogato alla bellezza di una giovane prostituta), <i>Lessico familiare</i>, Natalia Ginzburg (seconda donna dopo la Morante nel 1957 con <i>L'isola di Arturo</i> a vincere il premio Strega, una famiglia che è già STORIA), <i>La giornata di uno scrutatore</i> di Italo Calvino, derive della democrazia ↓</p>	
<p><i>UN amore</i>: Chiara Bertoli, Alessandra Di Bernardo, Leonardo Negri, Melania Pasquini. <i>Lessico Familiare</i>: Andriana Zaprova <i>La giornata di uno scrutatore</i>: Sara Panciera e Alessandro Tonoli</p> <p>Anni Settanta, la nascita del terrorismo colto attraverso il romanzo di A. Bertante <i>Mordi e fuggi</i>: Tommaso Perazzoli, Maikol Smania, Halissa Galli, Emma Frazzica, Adele Di Santo</p>	





Letteratura Latina

ATTIVITÀ DI LETTURA E DI ANALISI DEI PASSI SCELTI FINALIZZATE A:

- A. Fare ricerca, attuare il massimo delle conoscenze legate alla specificità della disciplina, ma contemporaneamente dotare gli studenti di strumenti che, messi in atto ed esercitati in uno specifico contesto, siano comunque riferibili ad ambiti diversi;
- B. Venire a conoscenza di un autore e della sua produzione;
- C. Operare una riflessione sulla lingua latina in generale e di conseguenza sul patrimonio culturale di Roma: **date le diverse provenienze degli studenti e le diverse competenze di base, si sono letti i testi talvolta in lingua, ma sempre con traduzione a lato.**
- D. Ricostruire lo spaccato di un momento storico (la cultura dell'età imperiale) in cui gli autori si muovono e le loro opere si collocano.

ARGOMENTI

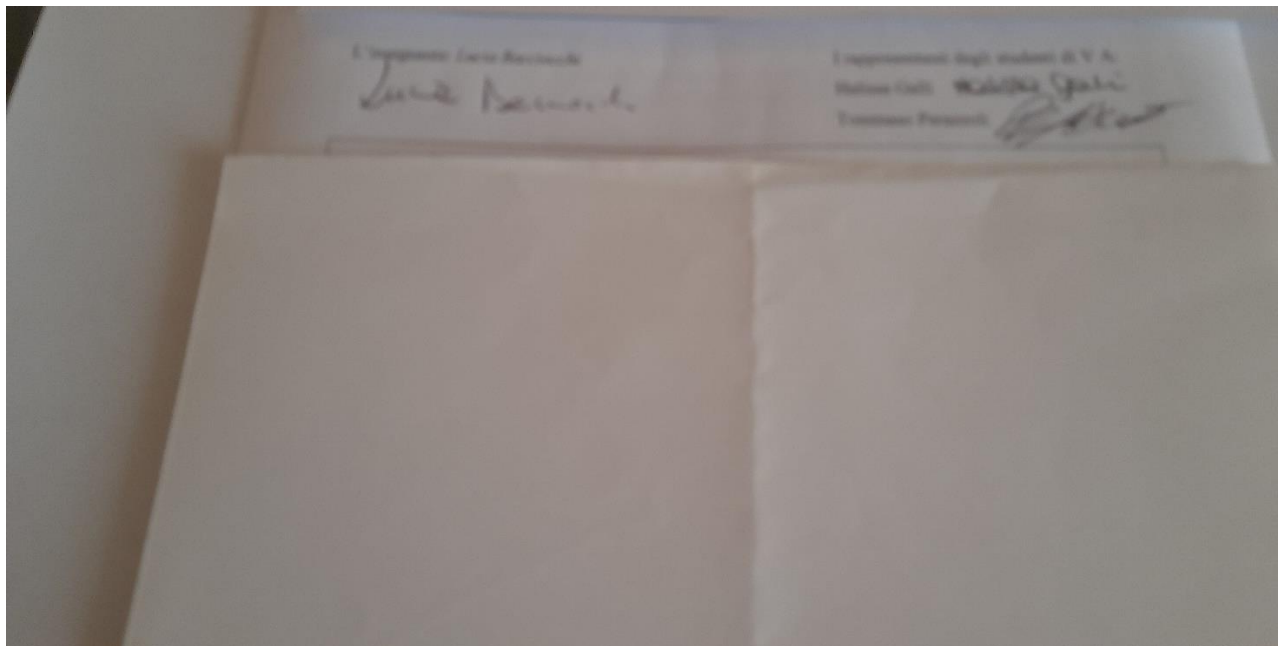
- Fase I: il pensiero (visione di uomo e umanità, di tempo e di rapporto con la divinità, l'impegno politico) di Seneca; i caratteri dell'*otium* senecano visto come *negotium maximum* mediante l'analisi di passi tratti dal *De tranquillitate animi* e dal *De Otio* (la cui composizione è da ricondurre proprio al momento del ritiro del filosofo dalla politica, intorno al 62 d.C.); Il *secedere* di Seneca, colto nelle pagine di Tacito;
- FASE II: Una generazione che “divora i suoi poeti”: Petronius Arbiter e il ritratto paradossale delineato da Tacito; fonti e trama del romanzo; finalità del testo;
- FASE III: L'arte della parola, oratori e retori: breve unità tematica;
- Fase IV: Dall'età dei Flavi all'età di Adriano.

FASE I	<p>Il pensiero e l'impegno di Seneca → ritratto d'autore</p> <p>TEMI TRATTATI:</p> <p>L'Individuo</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ La personalità: "<i>Fames et ambitio</i>" (<i>Ep.ad Luc</i>, 60.) ☞ I rapporti con gli altri: <i>Impegno morale e civile</i> (<i>De tranquillitate animi</i>, 4,1-6, Negotium) <p>I rapporti con sé:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ <i>L'esame di coscienza</i> (<i>De ira</i>, 3,36) ☞ <i>La filosofia è la via della saggezza</i> (<i>Ep.ad Luc</i>. 37, 1-5) ☞ <i>Le due repubbliche</i> (<i>De Otio</i> De otio 4,1-2: Seneca riprende uno dei punti focali della dottrina stoica relativo all'esistenza di due Res publicae, il saggio può interessarsi dell'una o dell'altra, ma quella maggiore –egli conclude- solo in otio deservire possumus.) <p>Società</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Comunità (volta umana) e folla; ☞ Schiavi e padroni (<i>Ep.ad Luc</i>. 47,1-4)
--------	---



	<p>Il tempo: <i>Tempus tantum nostrum est</i>" (Ep.ad Lucilium, 1,1-3) cfr. Marziale: <i>Epigrammata</i> V (Postumo), 58 e Fedro, <i>Fabulae</i> V, 8 (Una metafora sul tempo)</p> <p>IL divino Come onorare gli dei (Ep.ad Lucilium, 95, 47-50)</p> <p>DOSSIER su SENECA</p> <p>A. Tacito, <i>Annales</i>, 14, 53-56, la grande rilevanza attribuita da Tacito alla richiesta di Seneca di SECEDERE</p> <p>B. Tacito, La morte di Seneca, <i>Annales</i>, XV, 62-64 in traduzione</p> <p>C. Quintiliano, <i>Placebat propter sola vitia, Institutio Oratoria</i>, 10,1,125-131, in traduzione.</p>
FASE II	<p>Petronius Arbiter e il ritratto paradossale delineato da Tacito, <i>Annales</i>, XVIII-XIX (<i>De Petronio pauca supra repetenda sunt</i>); fonti e trama del romanzo; finalità del testo;</p> <p>La cena di Trimalcione: <i>Ritratto di Fortunata</i> e <i>Il versipellis</i>.</p> <p>La suggestiva tesi di Paolo Fedeli: il <i>Satyricon</i> come romanzo di formazione</p>
FASE III	<p>L'arte della parola, oratori e retori: unità tematica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Petronio, <i>Satyricon</i>, 1-3; 3,1; 4,4 <i>Un sistema educativo in crisi</i>. 2. Quintiliano, <i>Institutio Oratoria</i>, (cenni) 3. Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i>, 35; 41. <i>La scuola è un passatempo dei presuntuosi; senza lotta politica l'eloquenza muore</i>.
FASE IV	<p>Dall'età dei Flavi all'età di Adriano</p> <p>A. Marziale e l'ironia faceta dell'Epigramma</p> <p>B. Giovenale e la satira dell'indignatio: (IV Il rombo di Domiziano, in traduzione).</p> <p>C. La storiografia come strumento per introspicere: Tacito e il processo di romanizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Tacito, <i>Liber de vita Agricolae</i> (contenuto) e 30-32 (Calgaco) ☞ <i>Historiae</i>, IV,73-74 (Ceriale) ☞ <i>Germania</i>,18-20 <p>D. Apuleio e il romanzo di formazione, <i>L'asino d'oro</i>, passo finale</p>

Istituto Paritario G. Marconi,
via Cortesi 20, Piacenza
infoscuola@istitutomarconi.com
tel. 0523755080





PROGRAMMA SVOLTO ED. FISICA

2022/2023 a.s.

CLASSE: 5a Liceo

Prof. Girola Nicolò

• Anatomia Umana e Fisiologia dello Sport

Cenni generali e/o specifici sulla anatomia umana in particolare: Apparato Muscolare, Apparato Scheletrico, Apparato Respiratorio

Differenziazione e strutturazione di allenamenti ed esercitazioni per lo sviluppo delle Capacità coordinative e condizionali, della Forza, Velocità e Resistenza con test valutativi (es. Push-Ups Test – Legèr Test – Test corsa 6' minuti – 30mt Speed Test – Balance Test – Wall Squat Test – Test con bilanciere: Stacco + Slancio)

Ricerca ed analisi delle tipologie di TEST di Valutazione: da campo e in laboratorio, tecniche, vantaggi e svantaggi, esempi

• Teoria, Tecnica e Didattica degli Sport individuali e di squadra

PALLAVOLO: Storia dello sport, regole del gioco, ruoli (componenti staff e giocatori) di una squadra, i fondamentali. Esercitazioni pratiche sui fondamentali e le tecniche con giochi, esercizi con palla e percorsi con test finale pratico che racchiude tutto ciò che è stato provato e domande orali sulla parte teorica

BODYBUILDING: Storia dello sport, regole del gioco, osservazione video, esercitazioni pratiche sui fondamentali a corpo libero e con bilanciere

ATLETICA LEGGERA: Storia, regolamento, le diverse specialità (Corse, Lanci, Salti), i fondamentali e le tecniche, i record italiani. Esercitazioni pratiche, visione di video per ogni disciplina, con test pratico di corsa piana e corsa di resistenza e prova scritta sulla parte teorica

• Educazione Civica

Fair Play: significato, regolamentazione, ruolo all'interno dello Sport + concetto "Fair Play Finanziario"

CONI: significato, mansione, strutturazione, regolamento

Doping: significato, ruolo all'interno dello Sport, WADA, sostanze coinvolte

Visione della docu-serie "Human Playground: un mondo di sport". Relazione "uomo-natura", metodi psicofisici tramite i quali un'atleta affronta sfide di sport estremi, capacità con cui un'atleta affronta la sconfitta, la difficoltà, la sfida e la sorpresa.

Il docente
Girola Nicolò

Gli alunni



ISTITUTO MARCONI CLASSE QUINTA LICEO

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2022/23

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CONTENUTI

- La vita come viaggio e passaggio : attraverso la metafora scoperta e riflessione sulla crescita personale , i valori e la spiritualità;
- La religione come risposta al senso del sacro della vita;
- La figura di Gesù Cristo, vero uomo, vero Dio;
- Orientamento al futuro: alla scoperta delle proprie risorse e competenze;
- Il significato della speranza e del pensiero positivo ;
- I contenuti teologici delle principali feste cristiane : il Natale nell'arte; la Pasqua ebraica e la pasqua cristiana;
- Il senso della vita: le domande fondamentali; il progetto di vita : per cosa vale la pena spendersi;
- La ricerca della felicità: un percorso di riflessione e scoperta; la proposta cristiana delle Beatitudini;

- lettura dell'esperienza attuale come percorso di crescita e maturazione di se stessi e degli altri;
- cogliere elementi positivi in situazioni critiche;
- Imparare a farsi domande di senso e saper trovare significati all'esistenza ed alle sue manifestazioni anche dolorose;

- Riscoprire alcuni valori fondamentali dell'esperienza umana: e cristiana: amicizia, famiglia, fede, speranza, solidarietà, sacrificio, altruismo, spiritualità.

Durante l'anno sono stati realizzati i seguenti progetti :

- "INTRODUZIONE AI DIRITTI UMANI" E "PENA DI MORTE: TESI A CONFRONTO" : LABORATORI PARTECIPATIVI CON OPERATORI DELL'ASSOCIAZIONE AMNESTY INTERNATIONAL SEDE DI PIACENZA;
- PROGETTO ICEBERG : SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO CON OPERATORI ESPERTI DELL'ASSOCIAZIONE LA RICERCA DI PIACENZA



METODOLOGIE E STRUMENTI

Tutte le attività sono state svolte attraverso il coinvolgimento degli alunni, nel confronto con loro e tra di loro; sono stati realizzati esercitazioni e role play per promuovere partecipazione e consapevolezza.

Sono stati utilizzati la visione di filmati con commento e confronto successivi.
Sono stati forniti diversi materiali per letture e approfondimenti.

LA VERIFICA FORMATIVA è stata realizzata attraverso varie modalità di feedback sia individuale che di gruppo ; è stata sempre privilegiata la possibilità di dialogare e condividere i propri vissuti , impressioni e riflessioni con particolare attenzione ai collegamenti tra i contenuti proposti e l'attuale condizione personale, familiare e sociale caratterizzata da grande criticità e complessità.

Piacenza, 15 maggio 2023

Insegnante : Elena Fornari

Elena Fornari

STUDENTI

[Signature]
Halissa Jari



PROGRAMMA DI V Liceo Scientifico

Lingua e Letteratura Inglese - Anno scolastico: 2022/2023

Docente: Fabio Doriali

Relazione introduttiva

La classe si presenta piuttosto variegata in quanto a preconoscenze. Gli allievi, 12, sono infatti al primo anno di lavoro con me e provengono nella quasi totalità dalla precedente 4 LS dell'Istituto A.S. 2021-22.

Da subito alterno lezioni riguardanti il programma di letteratura ad approfondimenti e riprese delle competenze linguistiche sottodescritte, strutturando le verifiche scritte ed orali secondo uno schema comune che miri ad una costante ripresa in spirale delle competenze linguistiche.

Il programma di letteratura, secondo i dettami ministeriali, viene però articolato ed ampliato valorizzando il sistematico esame dei testi sempre inquadrati storicamente e linguisticamente.

Successivamente l'approccio valorizza ed evidenzia Plot, Characters e Themes, ciascuno dei quali analizzato criticamente.

Sempre si mira alla collegialità delle lezioni, all'interapprendimento e all'uso sistematico della tecnologia per arricchire di contenuti le lezioni.

Sistematico è l'approccio multidisciplinare con costanti esempi e parallelismi tra il programma di letteratura inglese e di letteratura italiana (G. Leopardi, G. Verga, G. D'Annunzio, I. Svevo, E. Montale...).

La classe si mostra decisamente interessata, il clima di lavoro è sempre partecipato e responsabile, con la problematizzazione costante e la messa in comune delle tematiche trattate. Il tutto ricorrendo all'uso costante e sistematico della lingua inglese, valorizzandone le peculiarità morfosintattiche nell'uso.

La classe nel complesso mostra franchi passi avanti nelle competenze fondamentali QCER: costante è il lavoro con documenti reali e canzoni per OC e WC, sempre viene stimolata la WP in ogni verifica. Le valutazioni sommative e formative di OP tendono a valorizzare la spontaneità pure nell'attenzione fonetica e all'uso dei connettori secondo lo schema valutativo di OP degli Istituti di Certificazione.

COMPETENZE

I livelli di competenza attesi si attestano su un livello medio a fine anno della classe B1-B2 secondo il QCER. Sono stati sviluppati tutti gli ambiti di competenza (OP, WP, OC, WC). Secondo il QCER, un livello complessivo B2 è da auspicare per le eccellenze. I più comuni esami di ammissione universitaria attestano le competenze linguistiche attese su livelli B2.

1. Clear, natural pronunciation even if a foreign accent is sometimes evident.
2. Fluency and spontaneity allowing regular interaction with native speakers. There are few noticeably long pauses.
3. Absence of errors which cause misunderstanding.



4. Good range of vocabulary for both written and spoken English for everyday English as well as clear descriptions and viewpoints on most general topics.

WP/OP/OC:

Dal testo *Grammar Reference-New Edition*, di Andreolli e Linwood, ed. Petrini-DeA Scuola.

Altri testi utilizzati e dispense fornite.

ABILITA'

Modulo Grammar. Revising English.

- Ripasso dei principali tempi verbali: simple present, simple past, past continuous, will, to be going to, futuro con present continuous e simple present, used to, modali;

- Present Perfect Simple
- Present Perfect Continuous
- Past simple o present perfect?
- Forma di durata con For e Since
- May, Might: possibilità futura, probabilità
- Future continuous e Future Perfect
- Present Conditional: Would - Should - Could – Might
 - Discorso indiretto
 - *Congiuntivo, condizionale e Periodo ipotetico*
- Vocabulary for Preliminary and First

Particolare attenzione è stata posta alle esercitazioni in vista di Prove INVALSI e a tematiche di attualità. Lo svolgimento del modulo CLIL, di concerto con i colleghi interessati, è stato regolarmente effettuato. Modulo CLIL con la collega Giulia Leggi, docente di Fisica.

Letteratura

- **Il Romanticismo Inglese: caratteristiche letterarie, storiche ed estetiche**
- William Blake; "The Lamb"; "The Tyger"; "London"
- William Wordsworth; "I wandered lonely as a cloud"
- Samuel Coleridge; "The rime of the ancient mariner"
- Percy Shelley; "Ode to the west wind"
- Mary Shelley; "Frankenstein"
- **Evoluzione letteraria Inglese dal 1837 al 1901**
- **I generi della letteratura vittoriana**
- Charles Dickens; "Oliver Twist", "Hard Times"



- Oscar Wilde; "The Picture of Dorian Gray"
- R. L. Stevenson; "The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde"
- Jane Austen, "Pride and Prejudice"
- Lewis Carroll, "Alice in Wonderland", cenni
- Rudyard Kipling; "Kim", cenni
- **Un esempio di letteratura americana**
- Nathaniel Hawthorne; "The scarlet letter"
- **Il '900 letterario: esempi di inizio secolo**
- Joseph Conrad; "Heart of Darkness"
- Wilfred Owen; "Dulce et decorum est"
- T.S. Eliot; "The hollow men"
- James Joyce; "The Dead"
- **Dopo le guerre**
 - George Orwell "Nineteen Eighty-Four"
 - Francis Ford Coppola "Apocalypse Now" (parallelismo con Heart of Darkness, J. Conrad).

Storia

- Storia della lingua inglese
- Old, middle and modern english
- Profilo socio politico essenziale dell'Inghilterra dalla seconda metà del settecento al regno della regina Vittoria (1760- 1837)
- La Rivoluzione americana e la nascita degli USA
- La Rivoluzione Industriale e la nascita del movimento sindacale
- L'epoca Vittoriana nei suoi tratti principali e con riferimento ai temi sociali legati all'industrializzazione, alla condizione femminile e all'espansione coloniale
 - L'espansione verso Ovest e la guerra di secessione americana; la questione razziale negli USA
 - Il '900, cenni

Piacenza, 10 maggio 2023

Il Docente

Fabio Doriali



PROGRAMMA DI STORIA V LS

A.S. 2022-2023

prof. Riccardo Fermi Sgorbati

I MOTI DEL '48

- Palermo e Napoli
- Parigi, Luigi Napoleone III, il secondo impero francese
- Vienna
- la Prussia di Federico Guglielmo IV

IL '48 IN ITALIA

- la concessione degli statuti (Papato, Toscana e Piemonte)
- la Repubblica Romana di Mazzini, Saffi e Armellini, la battaglia dei "quattro venti"
- la rivolta a Venezia e la proclamazione della Repubblica di S. Marco
- Milano e le "cinque giornate"

LA PRIMA GUERRA DI INDIPENDENZA ITALIANA

- l'intervento di Carlo Alberto di Savoia
- Radetzky nel "quadrilatero"
- la battaglia di Custoza

LO STATO SABAUDO

- il Piemonte dopo il '48
- Vittorio Emanuele II il "re galantuomo" e Cavour
- la politica di Cavour
- l'intervento nella guerra di Crimea e il Congresso di Parigi
- i patti di Plombières

LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA

- la strategia di Cavour
- l'attacco dell'Austria
- l'intervento di Napoleone III
- l'armistizio di Villafranca

L'IMPRESA DEI MILLE

- l'insurrezione di Crispi e Pilo
- Garibaldi in Sicilia
- la reazione di Ferdinando II e il crollo dello Stato Borbonico
- Garibaldi a Napoli
- la preoccupazione di Cavour
- l'incontro di Teano
- la nascita del Regno d'Italia

LA SITUAZIONE POST-UNITARIA

- Economia, infrastrutture, società e problemi
- destra e sinistra storica
- i delusi (repubblicani, federalisti, annessionisti)
- il rapporto con lo Stato della Chiesa
- il legittimismo borbonico

L'EUROPA NEL SECONDO '800

- la Prussia di Bismarck



- la guerra Austro-Prussiana
- la guerra Franco-Prussiana
- la Comune di Parigi
- il kaiser Guglielmo I e la nascita del II Reich

ROMA CAPITALE

- 1 tentativo diplomatico di Vittorio Emanuele II e la reazione di Pio IX
- la breccia di Porta Pia
- la Legge delle Guarentigie
- la scomunica

GLI USA

- la questione schiavile
- la guerra di secessione
- il volano economico
- la lunga depressione di fine '800

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- l'innovazione scientifico-tecnologica
- il primato economico degli USA
- nuovi settori industriali
- nuove fonti energetiche

IL MOVIMENTO OPERAIO

- Marx ed Engels, il "Manifesto del Partito Comunista"
- la comune di Parigi
- prima e seconda Internazionale

L'IMPERIALISMO

- caratteri generali
- la conferenza di Berlino
- la colonizzazione dell'Africa
- la Cina, le guerre dell'Oppio, la rivolta dei boxer
- il Giappone dallo shogun all'imperialismo
- l'India Britannica
- l'imperialismo indiretto degli Stati Uniti

L'ITALIA UMBERTINA

- Umberto I
- il governo Depretis
- il governo Crispi
- l'impresa d'Eritrea

L'ETA' GIOLITTIANA

- l'attentato a Umberto I
- Giovanni Giolitti
- consensi e dissensi verso la politica di Giolitti
- lo sciopero generale del 1904, nascita della CGDL e della CONFINDUSTRIA
- le riforme sociali e politiche
- la conquista della Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE



- il sistema delle alleanze
- l'attentato di Sarajevo
- la reazione a catena e il fronte Orientale
- il fronte Occidentale e la resistenza sulla Marna
- la guerra di trincea
- il fronte Turco e l'accordo Sykes-Picot
- l'Italia, l'irrendentismo e il patto di Londra
- il fronte italiano
- l'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli USA
- la fine del conflitto e la Conferenza di Parigi

IL COMUNISMO RUSSO

- le rivoluzioni del 1917, la pace di Brest-Litovsk e il crollo dell'impero zarista
- Lenin e Trotskij
- bolscevichi e mensevichi
- La dittatura del partito comunista
- l'ascesa di Stalin e la NEP
- la nascita dell'URSS e i piani quinquennali
- dalle "purghe" al Terrore

IL FASCISMO

- la società italiana del primo dopoguerra
- i partiti di massa e il biennio rosso
- l'ascesa della destra, D'annunzio e Mussolini
- la nascita del Fascismo
- la marcia su Roma
- il delitto Matteotti
- le leggi fascistissime e il regime totalitario
- i Patti Lateranensi
- la costruzione del consenso
- la guerra coloniale

IL NAZISMO

- la Repubblica di Weimar
- Hitler cancelliere
- le leggi eccezionali e le leggi di Norimberga
- la notte dei cristalli e l'inizio del Terrore

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- l'Anschluss
- il patto Ribbentrop-Molotov
- l'asse Roma-Berlino-Tokyo
- l'occupazione della Francia
- la battaglia d'Inghilterra
- l'attacco all'URSS
- Pearl Harbor e l'ingresso degli USA
- lo sbarco in Sicilia, l'8 settembre, la Repubblica di Salò
- il crollo del III Reich
- le bombe su Hiroshima e Nagasaki e la capitolazione del Giappone



Il Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'B' or similar character.

I Rappresentanti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Adolfo' or similar, followed by the name 'Adolfo Gari' written in a smaller, more legible script below it.



PROGRAMMA DI FILOSOFIA V LS
A.S. 2022-2023
prof. Riccardo Fermi Sgorbati

L'IDEALISMO TEDESCO

- i caratteri generali del romanticismo
- Fichte
- Schelling

G.W.F. HEGEL

- i tre principi cardine
- la dialettica triadica (tesi, antitesi, sintesi)
- la Fenomenologia dello Spirito
- lo Spirito Soggettivo (coscienza, autocoscienza, ragione)
- lo Spirito Oggettivo (diritto stratto, moralità, eticità, famiglia, società civile, Stato)
- lo Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia)

A. SCHOPENHAUER

- l'eredità delle filosofie precedenti
- Fenomeno e Noumeno, il velo di Maya
- Rappresentazione e Volontà di vivere
- il pessimismo cosmico
- l'amore
- le vie di liberazione (arte, morale, ascesi)

S. KIERKEGAARD

- il problema della scelta
- i tre stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa – la figura di Abramo)
- l'angoscia – la figura di Adamo
- la disperazione

K. MARX

- caratteristiche del pensiero marxiano
- il rapporto con la filosofia hegeliana
- la critica alla civiltà liberal-borghese
- l'alienazione nelle sue quattro forme
- la concezione della religione e l'eredità di Feuerbach
- il "Manifesto del Partito Comunista"
- il "Capitale – critica dell'economia politica" (il feticismo delle merci, la teoria del plusvalore, i motivi della crisi del sistema)
- rivoluzione, dittatura del proletariato, società comunista

IL POSITIVISMO

- caratteri generali e influenze
- il positivismo sociale di Comte
- il positivismo evolutivista (Buffon, Lamarck, Lyell, Darwin, la sintesi, la sintesi estesa)

F. NIETZSCHE

- la "Nascita della Tragedia", apollineo e dionisiaco
- "Considerazioni inattuali" e "umano, troppo umano"
- la filosofia "del mattino" (lo spirito libero/il viandante)
- la "Gaia Scienza" e l'annuncio dell'uomo folle



- la filosofia "del meriggio" (la morte di Dio, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l' eterno ritorno dell'identico)

S. FREUD

- il metodo catartico e l'ipnosi
- la prima topica (conscio, preconscio, inconscio)
- la seconda topica (Es, Io, Supero-io)
- le nevrosi, le associazioni libere, il transfert
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità, la sessualità infantile, il complesso edipico

Il Docente

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines.

I Rappresentanti

Two handwritten signatures in black ink. The top signature is clearly legible as 'Alisa Geli'. The bottom signature is more stylized and less legible.

Istituto Paritario G. Marconi,
via Cortesi 20, Piacenza
infoscuola@istitutomarconi.com
tel. 0523755080

